



COMUNE PIEVE A NIEVOLE
Provincia di Pistoia

DUP

Documento Unico di
Programmazione

2024-2026

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la **sezione strategica** (SeS) e la **sezione operativa** (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione Economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero

7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- (PT) la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica (Documento integrato nel PIAO in corso di formazione);

- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA INTERNAZIONALE

Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

Scenario economico nazionale e decisioni del governo

- *Premessa al Documento di Economia e Finanza 2023 - Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023)*

Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno. Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021.

Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi. La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni. I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia. La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi. Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario. Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'.

La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023. Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento. Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al di sotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno. La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudente, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea. Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi. Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente. Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche.

È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa. In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile. La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli pre-crisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021. Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi. Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente

Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e al 2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere. Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile

Le prospettive per l'economia toscana

Il raffreddamento osservato a cavallo del nuovo anno, causato dalla sovrapposizione tra tendenze che in parte erano già presenti dall'autunno 2021 alle quali si sono aggiunte le conseguenze del conflitto in Ucraina, ha portato a modificare al ribasso le aspettative sul risultato finale che sarà raggiunto con il 2022. Siamo passati da una attesa di crescita sostenuta, che per la Toscana andava ben oltre il quattro per cento, ad una intonazione molto più contenuta che, in virtù di potenziali razionamenti del gas e di una inflazione attorno al 9% nel corso dell'anno avrebbe dimezzato tale ritmo di espansione dell'economia regionale. In entrambi i casi, la stima indicava un risultato per la regione superiore a quello mediamente stimato per il resto del territorio nazionale. Con il passare del tempo, almeno fino alla data di ottobre, in effetti non si è avuto nessun razionamento concreto dell'energia a disposizione delle imprese e l'effetto depressivo rilevante è passato non tanto per una chiusura forzata delle attività legata ad una mancanza di energia quanto per un incremento dei costi di approvvigionamento dei prodotti energetici che, come visto sopra, ha pesato sia su aziende che su famiglie. In altre parole, per ora solo uno dei temuti canali di shock si è attivato: quello legato ai prezzi. Proprio per questo, sia le stime nazionali fornite dai principali Istituti, che le stime regionali fornite da IRPET indicano un risultato per il 2022 che, per il Paese nella sua interezza dovrebbe attestarsi su una crescita del PIL al 3,3% e nel caso della Toscana dovrebbe raggiungere attorno al 3,5%. Si tratta di un risultato sicuramente più basso rispetto alle aspettative che venivano formulate un anno fa ma, rispetto alle attese che dopo lo scoppio del conflitto erano andate ridimensionando molto i numeri della crescita, il risultato verso il quale si sta andando si colloca a metà strada tra i due scenari immaginati negli scorsi trimestri.

Gli esiti appena descritti è evidente che dipenderanno dall'evoluzione della situazione negli ultimi due mesi dell'anno. Visto il grado di incertezza che ancora avvolge almeno due aspetti, la fornitura di gas di provenienza russa e la recrudescenza potenziale del virus, è possibile che questi risultati siano corretti ulteriormente nelle prossime settimane. Ciò che sicuramente dovrà essere rivisto al ribasso però è soprattutto il tasso di crescita dell'economia regionale nel successivo biennio. Su questo pesano elementi che, nelle migliori attese formulate fino a qualche mese fa, non avrebbero dovuto esercitare effetti, nella speranza che sia la pandemia che il conflitto e le tensioni non scavallassero il 2022. In virtù di tutto ciò le previsioni di crescita per l'economia toscana nel prossimo anno stavano attorno al 2% e poco più in basso per il 2024. Alla luce dell'evoluzione osservata e della maturazione di aspettative, sia sul conflitto che sul comportamento delle Banche Centrali in risposta all'elevata inflazione, esistono fattori concreti di rischio che spingono a rivedere queste previsioni al ribasso. Il livello di incertezza è tale da rendere quasi impossibile la formulazione di previsioni puntuali ed è forse più utile formulare le aspettative per gradi immaginando il grado di concretezza di alcuni fattori di rischio sopra richiamati.

La più concreta fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi che dalle materie prime, soprattutto energetiche, si sta diffondendo ai vari settori produttivi e che alimenterà pesantemente l'inflazione anche nel 2023. Da un lato, seppur l'inflazione sia diffusa su scala globale, vi è il rischio concreto che l'aumento dei prezzi sia asimmetrico tra settori e tra Paesi, il che, essendo l'Europa particolarmente esposta a questo shock, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo regionale quando si proietta sui mercati internazionali, soprattutto extra-UE. Dall'altro lato, l'aumento dei prezzi ha un effetto immediato, in assenza di meccanismi di compensazione per le famiglie, che riguarda una pesante riduzione di potere d'acquisto dei consumatori che, per questa ragione, anche nell'anno prossimo reagiranno comprimendo la loro domanda complessiva. Non sarà solo un problema di domanda interna, quella cioè espressa dalle famiglie che si trovano nel territorio regionale, ma sarà un problema anche di domanda esterna.

I principali Istituti internazionali hanno pesantemente rivisto al ribasso le previsioni relative al commercio mondiale nel 2023 e, essendo questo un importante canale di stimolo per la Toscana, è evidente che il risultato è quello di una ulteriore pressione al ridimensionamento del ritmo di crescita del PIL. Sulla base di questi fattori concreti di rischio, sui quali difficilmente avremo sorprese in positivo, il Governo Italiano stima una crescita attorno allo 0,6% per il Paese. Altri Istituti indicano una crescita ancor più contenuta. IRPET prevede una dinamica del PIL sostanzialmente stagnante (variazione del +0,2%) per l'Italia, con un dato relativo alla Toscana di poco superiore e attorno allo 0,5% di crescita, in virtù di un pieno recupero dei flussi turistici internazionali (rispetto ai volumi di presenze del 2019) che però è tutto da conquistare nell'anno che verrà.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente ma che ha a che fare più con le quantità di gas disponibile per il nostro Paese che non con il prezzo dei prodotti energetici, risiede nella possibilità che una delle conseguenze della guerra sia rappresentata da una ulteriore riduzione delle forniture di metano dalla Russia al nostro Paese. Alla data del 17 ottobre, risulta che i depositi di stoccaggio del gas in Italia siano pieni al 94,2% il che certifica il raggiungimento dell'obiettivo del 90% che avremmo dovuto raggiungere entro la fine del mese. Nonostante questo segnale indubbiamente positivo, in alcuni momenti dell'anno potrebbe comunque verificarsi la presenza di una domanda da parte di famiglie e imprese superiore alla capacità di offerta del nostro sistema. Questo vale sia che le forniture dalla Russia, pur ridimensionate del 60%, rimangano comunque attive e, ovviamente vale ancor di più nel caso vi sia un ridimensionamento ulteriore dei flussi. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica dipende perciò dal comportamento russo e, nell'eventualità estrema di un blocco, dalla strategia di utilizzo degli stoccaggi a nostra disposizione (che potrebbe richiedere di andare ad intaccare la riserva strategica). Ad oggi non vi sono elementi chiari su questo punto e per questo, al di là di segnalare la possibilità di uno scivolamento in terreno negativo dei tassi di variazione del PIL per il 2023, indicare delle stime puntuali rischia di essere fuorviante. È scontato però che, in presenza di un ulteriore ridimensionamento delle forniture rispetto a quello che è accaduto in media negli ultimi mesi, il rischio di un razionamento all'economia si fa concreto e con esso si materializzerebbe il rischio di una recessione con tassi di variazione più o meno pesanti a seconda dei comportamenti messi in campo dagli attori istituzionali coinvolti. In una tale circostanza, la recessione sarebbe comunque inevitabile sia per la Toscana, che per il Paese.

La manovra di bilancio della Regione

Anche per il triennio 2023-2025 - una costante degli ultimi anni - la manovra di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza, determinato fortemente dal contesto macroeconomico nazionale e internazionale e, in misura minore, dal quadro normativo. L'impostazione della manovra interviene a legislazione vigente, nel presupposto che la legge di bilancio dello Stato - in fase di esame in Parlamento - non abbia impatto sui saldi di bilancio delle Regioni a statuto ordinario. Qualora invece, la legge di bilancio dovesse essere approvata dal Parlamento determinando effetti sostanziali, si provvederà ad adeguare il bilancio regionale tramite la prima legge di variazione al bilancio previsione 2023-2025. La decisione di adottare la NADEFR e la PdL di bilancio previsionale prima che lo Stato abbia definito la propria manovra deriva dalla volontà di evitare l'esercizio provvisorio e dare continuità all'azione amministrativa in un periodo delicato come quello attuale, nel quale si concentrano la conclusione dell'attuale ciclo dei fondi strutturali e l'avvio della programmazione 2021-2027 nonché l'avvio dei progetti finanziati con il PNRR.

Come già analizzato, i condizionamenti all'economia toscana dovuti ai vincoli esogeni, ed in particolare ai costi dell'energia ed alle aspettative inflazionistiche, penalizzano le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale, sia per la parte derivante dal gettito ordinario che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo. Inoltre, si aggiungono le incertezze derivanti dalle proposte di revisione fiscale che potrebbero determinare un ricalcolo del valore del gettito derivante dalla quota libera (non vincolate al finanziamento del servizio sanitario regionale) dell'addizionale regionale all'Irpef e dell'Irap. Fatte queste premesse, la predisposizione della manovra di bilancio e l'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa hanno fatto emergere uno squilibrio tendenziale, limitatamente alla parte corrente del bilancio, pari a circa 150 milioni di euro per il 2023, a 220 milioni di euro per il 2024 ed a 223 milioni di euro per il 2025, derivante dai seguenti fattori:

- aumento della quota di cofinanziamento regionale relativa al nuovo ciclo di programmazione UE 2021-2027, che passa dal 15 al 18%, con una crescita media nel triennio 2023-2025 di circa 105 milioni di euro annui;
- un limitato incremento della spesa di funzionamento (utenze, spese di personale) per circa 20 milioni di euro;
- un incremento degli oneri finanziari a servizio del debito, per circa 36 milioni di euro, in conseguenza dell'incremento del ricorso al debito, ma anche dell'aumento dei tassi di interesse, che sono passati dall'1% del 2021 all'attuale 5%.

Al fine di riassorbire lo squilibrio di parte corrente, evitando il ricorso alla leva fiscale, si è provveduto a:

- "spondare" alcune politiche di spesa nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari;
- sostituire la modalità di finanziamento da corrente ad indebitamento relativamente ad alcuni interventi in conto capitale;
- recuperare risorse regionali libere giacenti presso FIDI Toscana relative a misure aventi esaurito la loro operatività.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, questa NADEFR si caratterizza per una importante ripresa degli investimenti pubblici, finanziati sia dalle nuove fonti statali e comunitarie sia da un limitato incremento del ricorso al mercato finanziario. Per tale finalità, le entrate da accensione di prestiti autorizzate dalla manovra di bilancio valgono 862 milioni di euro per il triennio 2023-2025 – in crescita rispetto al debito autorizzato nel triennio 2022-2024, pari a 770 milioni di euro.

- *(Tratto dalla NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2023)*

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Linee Programmatiche e di mandato 2019 - 2024.

"...Occorre premettere che l'articolo 46 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che entro il termine fissato dal Statuto vengano presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'articolo 42 comma 3 prevede poi le modalità tramite le quali il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche nei modi previsti dal vigente Statuto comunale, che nel nostro caso sono individuate dall'articolo 10. Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista Progressisti e Democratici Uniti per Pieve si è presentata agli elettori lo scorso 26 maggio, in continuità con le azioni programmate nella precedente legislatura e definiscono le principali linee d'indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio. Come già attuato in passato, anche in futuro continueremo gli incontri periodici con i cittadini e le realtà delle varie zone del paese, oltre che con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle fasce sociali del territorio, soprattutto in sede di elaborazione del Bilancio, per una più efficace e partecipata amministrazione della nostra Pieve.

Continueremo il cammino avviato per arrivare ad una città sempre più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; continuerà l'attenzione verso le zone periferiche, verso la manutenzione del patrimonio pubblico e del consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e della rivalutazione delle aree già urbanizzate. Auspico che con le minoranze consiliari si possa avviare un positivo clima di dialogo e di collaborazione, nel rispetto della distinzione dei compiti e delle responsabilità che differenziano i ruoli tra maggioranza e minoranza. Confido, come è successo in passato, di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo e, per le parti che interessano la Valdinievole, con le amministrazioni comunali del territorio, perché è solo facendo sistema, come in passato è stato dimostrato, che sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali, anche a livello nazionale, delle quali abbiamo tutti chiara consapevolezza, difficoltà che auspico trovino, con il nuovo governo nazionale appena insediato, l'avvio di un percorso di nuova crescita socioeconomica, che richiede quale intervento prioritario il miglioramento del patto di stabilità europeo a sostegno degli investimenti, che sono e rimangono il motore trainante dell'economia. Riguardo le linee programmatiche, l'apporto di ciascuno di noi sarà fondamentale per la loro realizzazione, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze politiche ognuno di noi deve mettere in moto le diverse prerogative che i nostri ruoli ci riconoscono a favore della crescita della nostra comunità.

Passiamo ora alla lettura delle linee programmatiche: comunicazione istituzionale; un aspetto importante della vita amministrativa è riuscire a garantire l'informazione ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del comune. Oltre al nuovo sito istituzionale, metteremo in atto un sistema d'informazione rapida ed efficace, che periodicamente

arrivi alle famiglie anche attraverso canali non convenzionali, ma efficaci e largamente in uso tra la popolazione. Alla fine del mandato amministrativo si provvederà all'elaborazione della relazione di fine mandato, come legge prevede, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione.

Rapporti con enti e associazioni: Pieve a Nievole ha un patrimonio associativo sia in ambito sociale, culturale e ricreativo che sportivo di tutto rispetto, associazioni che, grazie al lavoro di tanti volontari, aggiungono valore e ricchezza al nostro territorio, realtà con le quali, nel corso del nostro primo mandato, abbiamo rafforzato la collaborazione a favore della miglior soddisfazione dei bisogni del territorio, collaborazione che in questi cinque anni di lavoro che ci aspettano vogliamo ulteriormente ottimizzare e rafforzare. Continueremo inoltre ad impegnarci, come è avvenuto in passato, per una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni e il coordinamento dei comuni del territorio, in relazione a tematiche d'interesse sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, del lavoro e viabilità), oltre a continuare a garantire attenzione a tutti quegli organismi attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini. Questioni rilevanti inerenti il riordino della viabilità, la gestione e sviluppo del territorio, tanto per portare degli esempi, dovranno continuare a discutersi e condividersi con i comuni della Valdinievole e oltre, come la nostra storia locale ci racconta. Basti pensare alla questione della variante del Fossetto, che vide il coinvolgimento di tutti i Comuni della Valdinievole, oltre che di Regione e Provincia, o all'accordo stipulato nel 2010 tra Regione, Provincia, Comuni di Monsummano, Pieve e Montecatini riguardo il riordino viario legato al raddoppio della ferrovia a raso e non solo, o all'accordo del 2018 tra Regione, Rete Ferrovie, il nostro comune e il Comune di Monsummano Terme per la realizzazione, tra le altre cose, di una rotatoria sul loro territorio, il territorio del Comune di Monsummano, intendo, nell'ambito delle opere migliorative della viabilità ottenute nella precedente legislatura a carico di Rete Ferrovie.

Struttura organizzativa dell'ente:

la struttura organizzativa dell'ente è il motore dell'azione amministrativa e la sua migliore impostazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e alla miglior soddisfazione dei bisogni della comunità tutta che rappresentiamo, categorie economiche comprese; la suddivisione dei compiti, dei ruoli e delle responsabilità tra la parte politico/amministrativa e quella gestionale dalla Riforma Bassanini in poi hanno disegnato un percorso nuovo per la Pubblica Amministrazione, con il preciso scopo di garantire una maggiore funzionalità che deve continuamente essere monitorata ed ottimizzata sulla base dei bisogni emergenti e degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere. In virtù di questo, come avevamo indicato nelle precedenti linee programmatiche, una delle prime azioni che abbiamo messo in campo nella precedente legislatura è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre all'ottimizzazione degli spazi, riorganizzazione che ha visto la suddivisione in sei macroaree con al loro interno una diversa distribuzione di alcuni uffici comunali, puntando su un sistema che garantisca, ad esempio, il potenziamento della lotta

all'evasione, potenziamento che ha dimostrato la sua efficacia con il recupero di maggiori sacche di evasione rispetto al passato, a favore di una maggiore equità fiscale che ha garantito, in questi anni, l'invarianza tariffaria a parità di servizi prestati e, in certi casi, accresciuti e ottimizzati. Ciò detto, riteniamo che l'attuale organizzazione della struttura gestionale risponda alle esigenze di funzionalità e soddisfazione dell'utenza, ragione per cui ne confermiamo l'impostazione, fermo restando l'impegno a monitorarne periodicamente l'andamento, in modo da mettere in atto, se e per quanto necessario, gli opportuni aggiustamenti del caso, anche alla luce del permanere dei vincoli alla spesa di personale, che non consentono la libera gestione del fabbisogno anche riguardo al turnover. L'attuale dotazione organica dell'ente è composta da 48 unità, compreso il Segretario Generale, di cui una part-time e tenuto conto anche dei processi assunzionali in corso, dotazione che, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, difficilmente potrà subire incrementi se la normativa in materia di personale dovrà mantenere i vincoli ad oggi vigenti. Ciò richiede ancora più attenzione alla costante formazione del personale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, incentivando forme di lavoro intersettoriale. Come in passato manterremo alta l'attenzione sull'innovazione tecnologica, strumento sempre più indispensabile per aumentare l'efficienza dell'ente, la trasparenza e la maggiore possibilità di interazione con il cittadino. Il nuovo sito istituzionale sarà oggetto di costante ottimizzazione, come i collegamenti telematici con enti e /o soggetti terzi per l'interscambio di notizie e informazioni utili all'azione amministrativa, che continueranno ad occupare un posto di rilievo nelle azioni da porre in atto anche per consentire ai cittadini e alle categorie economiche di interagire sempre più e sempre meglio con la Pubblica amministrazione ed avere la possibilità di accedere alle informazioni sull'attività dell'ente ai servizi e sulle opportunità presenti sul territorio in modo sempre più rapido e sicuro, ricorrendo, ove è possibile, allo snellimento delle procedure amministrative e burocratiche nei limiti consentiti dalla legge. Vigilanza e sicurezza: rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. Premesso che Pieve a Nievole è un territorio sicuramente più vivibile di altri, dove raramente ci troviamo ad assistere ad episodi di criminalità rilevante, è comunque dovere di una Pubblica amministrazione impegnarsi per garantire un clima di serenità e sicurezza percepibile dai cittadini: ecco che l'Amministrazione confermerà la messa in atto di azioni che favoriscano un approccio positivo rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza, con la prosecuzione del coordinamento e del contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine, oltre che di tutti gli istituti privati di vigilanza operanti in Provincia di Pistoia, con i quali recentemente abbiamo sottoscritto, tramite la Prefettura di Pistoia, un accordo convenzionale il cui oggetto, "mille occhi sulla città", racconta da solo, senza bisogno di aggiungere altro, il concreto potenziamento della vigilanza sul nostro territorio a favore di maggiore sicurezza. Rafforzeremo la sinergia con Polizia e Carabinieri, dando ancora più impulso alle iniziative con i cittadini per una formazione adeguata contro furti, truffe e raggiri che, seppur residualmente, interessano anche Pieve a Nievole. Oggi si parla tanto di controllo di vicinato, che tende a coinvolgere i cittadini in azioni di controllo, attività che a mio parere non deve essere esasperata, ma che va commisurata alla realtà territoriale e soprattutto allo status di cittadino, che deve essere tutelato e non

esposto a rischi che non gli competono, ma che in materia di sicurezza la legge demanda alle forze dell'ordine, soprattutto statali. La collaborazione dei cittadini è sì un contributo importante per la soluzione di piccole problematiche, come è già successo anche a Pieve a Nievole, ma nei limiti di ciò che a un cittadino possiamo e dobbiamo chiedere: i cittadini possono dare il loro contributo alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale come uno spiccato senso civico sa fare, ma senza far rumore, consegna all'azione rapida e precisa laddove si trovino nella condizione di poterlo fare: è su questo che soprattutto dobbiamo lavorare in futuro, su iniziative che risvegliano nei cittadini un'adeguata coscienza civica, che diventa di per sé aiuto e sostanza nella tutela e nella miglior sicurezza del nostro territorio, che fa di ogni cittadino un tassello importante per la sicurezza di tutti. Ecco che in questo quinquennio intendiamo promuovere incontri nelle scuole, ma anche con la popolazione e gli esercenti di esercizi pubblici, dove la nostra Polizia Municipale potrà adoperarsi per risvegliare quella coscienza civica necessaria al vivere civile, oltre a dare suggerimenti a tutela di tutti e favorire quella familiarità tra agenti e cittadini di ogni età che, di per sé, crea già sicurezza: sicurezza e anche vigilanza del territorio a tutto tondo. A tal proposito, ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza, compresi quelli di lettura targhe già presenti sul territorio e ottimizzeremo la già adeguata sinergia con i Carabinieri riguardo ai collegamenti telematici, che permettono già ai Carabinieri, appunto, una costante e continua lettura dei nostri sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24. Sicurezza è anche riordino del sistema viario cittadino, come gli accordi assunti nel quinquennio precedente con Ministero delle Infrastrutture, Società Autostrade e Rete Ferrovie, oltre che con Regione, Provincia e comuni limitrofi dimostrano, ma anche rendere le strade più sicure a tutti gli avventori, pedoni compresi, con la prosecuzione del potenziamento e dell'ottimizzazione della segnaletica orizzontale, con sistemi e soluzioni all'avanguardia. Sicurezza è anche illuminazione: Pieve a Nievole ha già il 73% delle strade comunali illuminate, percentuale che in questo quinquennio contiamo di poter aumentare, puntando anche al risparmio energetico e all'attenzione all'ambiente, con il ricorso a soluzioni a led su tutto il territorio comunale. Sicurezza è anche controllo della viabilità, attività potenziata con strumenti di ultima generazione che controllano l'eccesso di velocità anche a chilometri di distanza. Sicurezza è anche maggiori sistemi di sicurezza nelle abitazioni, che contribuiremo a finanziare con il Fondo Casa Sicura, come tuteleremo le famiglie con apposita polizza che partecipi a coprire le spese dei danni alle abitazioni conseguenti a furti. Sicurezza è legalità: continueremo nell'azione di contrasto all'accesso a benefici e servizi, o meglio l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione secondo il principio di equità, mantenendo allo scopo il lavoro in staff tra anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale, oltre che con altre amministrazioni operanti sul territorio per i cui rapporti abbiamo già potenziato i collegamenti telematici, ad esempio con l'Inps e l'Agenzia delle Entrate, per un miglior incrocio delle banche dati.

Sicurezza è anche sicurezza pubblica e del lavoro, che insieme al regolare accesso ai servizi collettivi rimangono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera, ben integrate nella comunità locale. Manterremo alta la guardia nel controllo delle residenze da parte della Polizia Locale, per scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero. Protezione Civile: i

cambiamenti climatici che sempre più si manifestano anche in Italia richiedono un'attenzione nuova al sistema della Protezione Civile, che sempre più deve essere pronta a rispondere ad emergenze che potrebbero manifestarsi anche sul nostro territorio, che ad oggi fortunatamente non è stato toccato da eventi di particolare gravità, ma ciò non esime dal preoccuparsene, tant'è che Pieve a Nievole dispone già del piano di Protezione Civile aggiornato. In ragione di ciò e consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole, è interesse di quest'Amministrazione continuare a seguire con attenzione il lavoro svolto dai dipendenti coinvolti e dai volontari, dotandoli di strutture, mezzi, risorse e formazione che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. Non mancheranno iniziative rivolte alla cittadinanza e sarà prestata particolare attenzione all'importanza delle tempestive comunicazioni in caso di emergenza, con la conferma dell'alert system e l'individuazione di altre innovazioni da porre in atto, anche in virtù del crescente uso dei social che i cittadini tendono a fare, anche in caso di emergenze di Protezione Civile. È ancora più necessario quindi confermare il ruolo di Pieve a Nievole e del gruppo di volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze, previsto nel Piano Provinciale.

Istruzione:

obiettivo dell'Amministrazione è continuare con il progetto di corresponsabilità educativa, al fine di costruire e sapere conoscenza, educazione e senso di cittadinanza e ciò sarà possibile continuando a coinvolgere i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi, famiglie comprese. Sarà cura dell'Amministrazione continuare a sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti, dando continuità agli investimenti educativi avviati o confermati, per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico pievarino, anche con contributi finalizzati destinati non solo alle famiglie, ma anche alla scuola per iniziative di educazione di storia locale e educazione ambientale, tanto per fare degli esempi. Il sostegno alle famiglie sarà garantito anche attraverso la prosecuzione dell'opzione tempo pieno, una scelta educativa di qualità che consente al bambino di sperimentare approcci e metodologie didattiche diverse, ma anche la risposta concreta ai bisogni delle famiglie talvolta monogenitoriali, o comunque che si trovano in situazioni lavorative o familiari complesse. Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione manterrà i servizi già in essere, quali la sorveglianza pre e post scuola, le attività integrative pomeridiane, che potranno essere accresciute, se è necessario, il campo scuola estivo, corsi di educazione alimentare, corsi sulla legalità, corsi gratuiti di educazione stradale, corsi sulla sicurezza in genere, o di educazione ambientale, anche in collaborazione con Alia ed in accordo con l'istituzione scolastica, oltre che il servizio mensa e trasporto scolastico, gestito direttamente dall'ente almeno fino a quando le norme e le risorse lo consentiranno. Per quanto riguarda la partecipazione, manterremo la Commissione mensa e continueremo ad agevolare il confronto con le famiglie e i docenti, oltre che con le associazioni presenti sul territorio. Sul piano degli investimenti strutturali, invece, manterremo alta l'attenzione sugli edifici scolastici, proseguendo nel percorso di

adeguamento, miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche, sulle quali abbiamo lavorato sodo anche nella precedente legislatura, durante la quale ci siamo impegnati a gettare le basi anche per il futuro con progetti all'avanguardia, come quello per la realizzazione della nuova scuola elementare De Amicis, in affiancamento alla Leonardo Da Vinci, per un costo di 3 milioni e 500.000 Euro circa, progetto che ci vede in ottima posizione nella graduatoria regionale finanziata con fondi Bei e quindi a fondo perduto per il comune. Resta l'impegno per addivenire alla formazione del Consiglio Comunale dei ragazzi, per il quale nella precedente legislatura il percorso era stato avviato. Riguardo l'asilo nido, dopo l'estensione del servizio fin dal dodicesimo mese di età, anziché dal diciottesimo, getteremo le basi per garantire in futuro l'accesso al nido fin dal terzo mese di vita, nell'ambito delle iniziative mirate ad una crescente attenzione ai bisogni delle famiglie e dei cittadini di domani. Anche la struttura sarà oggetto di nuovi interventi che renderanno gli spazi sempre più adeguati e vivibili, oltre che funzionali.

Proseguiremo con il sostegno agli alunni con disabilità anche riguardo al trasporto scolastico. Riguardo l'accoglienza, continueremo a promuovere progetti che tendano a coinvolgere i nostri ospiti in piccoli lavori di pubblica utilità, soprattutto inerenti la cura delle aree esterne alle scuole e dei giardini pubblici, in modo da favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole. Cultura e turismo: la cultura, come l'istruzione, sempre più necessita dell'attenzione che merita per un'adeguata formazione delle nuove generazioni, ma anche per una rieducazione di tutti. La cultura del sapere, motore della formazione di un pensiero aperto, democratico, civile e solidale, dovrà trovare nuovi stimoli con iniziative mirate anche ai meno giovani, in modo da garantire a tutti strumenti migliori per valutare, scegliere e decidere e - perché no? - partecipare a soluzioni che aggiungano valore alla vita personale, ma anche collettiva e al benessere del territorio in cui viviamo, anche attraverso attività culturali e ricreative che sempre più coinvolgano la comunità tutta. Per fare ciò, occorrono spazi sempre più adeguati che dobbiamo provare a recuperare concretamente, come il Cinema Teatro del Popolo, che dovrà diventare un polo culturale sede della biblioteca comunale, ma anche di una sala polivalente deputata a cinema, teatro, musica, convegni etc.. Continueremo a gestire le attività culturali, coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni, parrocchia e categorie economiche, come è già avvenuto in passato, oltre che gli altri comuni del circondario per taluni progetti turistico/culturali che tendano a promuovere l'intero territorio della Valdinievole. A proposito di turismo, rinnoveremo l'adesione al progetto "Qualcosadafare.it", una guida turistica interattiva che mette a disposizione velocemente tutte le informazioni anche commerciali del territorio. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare, promuovendo iniziative ludico/ricreative nelle varie zone del paese. Nel quadro dell'offerta culturale, è intenzione dell'Amministrazione continuare nella ricerca di forme di finanziamento diversificate pubblico/privato, con lo scopo di garantire un programma di eventi variegato e di qualità, ma anche per continuare nel percorso di salvaguardia della memoria storica e culturale del nostro territorio. La cultura e il sapere dovranno trovare alloggio in zone diverse del paese, dovranno sorprendere i cittadini andandoli a cercare in luoghi che non si aspettano, perché la cultura e il sapere diventino naturalmente parte integrante della quotidianità

di ciascuno. Giovani: i giovani sono la risorsa per il futuro, dobbiamo avere piena coscienza che i giovani sono portatori di nuove proposte e contribuiscono allo sviluppo di una rete allargata dei saperi che, in una società sempre più multietnica, se opportunamente messi in relazione diventano la miglior risorsa per i rapporti, le sfide e il confronto culturale tra cittadini di origine diversa, ma accomunati da medesimi diritti e medesimi doveri, dando un forte contributo alla pacifica integrazione sociale e culturale. Ecco che l'attenzione verso le politiche giovanili deve essere al centro dell'azione amministrativa, con iniziative che li coinvolgano e li stimolino a partecipare alla vita sociale cittadina, ma anche con azioni che li supportino nel loro percorso di crescita sia con servizi adeguati alla ricerca di soluzioni lavorative, abitative, di formazione o di studio, ma anche offrendo loro occasioni di confronto e di scambio tra generazioni, oltre che opportunità di crescita personale, tramite esperienze in servizi socialmente utili che contribuiscano a sviluppare in loro il senso di comunità e di appartenenza, che fanno di ognuno di noi un cittadino migliore e consapevole. Sport: riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socioeconomico dello sport, l'Amministrazione continuerà nel percorso di miglioramento dell'agibilità delle strutture sportive e nel loro potenziamento, al fine di garantirne la massima fruibilità a tutti, oltre che la massima soddisfazione della crescente domanda. Dobbiamo continuare a valorizzare lo sport quale veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute, sia sotto il profilo fisico che psichico, ma anche quale efficace mezzo di aggregazione: in una società dove si assiste ad una frammentazione dei rapporti sociali, attraverso la pratica sportiva nascono spesso legami significativi ed esperienze di reciproco sostegno ed aiuto che sostituiscono altri modelli ora in crisi - la solidarietà di vicinato, per esempio, l'associazionismo, che a Pieve è importante, ma in qualche modo avverte la crisi - contribuendo fortemente anche all'integrazione e all'inclusione, perché lo sport non fa differenze e non accetta pregiudizi e diventa per i ragazzi palestra di formazione per la vita, trasmettendo valori di solidarietà, dell'importanza di imparare a lavorare in squadra, del rispetto delle regole e dell'autorità, del sacrificio, di onestà e correttezza, lo sport educa anche al rispetto dell'ambiente, valori che sono alla base di un qualsiasi percorso di crescita personale. Ecco che, come in passato, porremo massima attenzione all'offerta sportiva e alle iniziative di promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, rivolta ai bambini e agli adolescenti, per i quali lo sport diventa appunto anche una palestra di vita, un mezzo educativo efficace che contribuirà positivamente anche al loro percorso di crescita interiore; alla consulta della cultura e dello sport sarà dato nuovo impulso, per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive, culturali e ricreative che la compongono, in modo da coordinare sempre più e sempre meglio le varie attività da realizzarsi sul territorio, con l'intento di accrescere la collaborazione tra loro e con l'Amministrazione Comunale. Continueremo a coltivare un rapporto di dialogo con i comuni vicini per ampliare l'offerta complessiva di strutture, ma anche per ampliare l'offerta di iniziative che interessino tutta la Valdinievole, a vantaggio non solo dello sport, ma anche, tramite lo sport e le iniziative culturali, a vantaggio dello sviluppo dell'economia della Valdinievole. Politiche sociali: la nostra Amministrazione continuerà a privilegiare la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità della famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti

di riferimento per confermare la realizzazione di un welfare comunitario già positivamente sperimentato nella precedente legislatura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare la tutela delle fasce più deboli e, nel contempo, per prevenire il disagio sociale, continuando a coinvolgere le associazioni, le strutture e i soggetti dell'assistenza sociosanitaria. Favoriremo interventi anche economici di tutela delle fasce di popolazione in grave difficoltà economica, da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalla legge, oltre soprattutto a progetti da condividere con la Società della Salute e con le associazioni del territorio che tengano occupati in attività d'interesse pubblico i soggetti in svantaggio socioeconomico. Continueremo a lavorare, collaborando anche con soggetti esterni all'ente, per prevenire e tutelare l'emergenza abitativa, per la quale continueremo ad adoperarci per portare a termine soluzioni da condividere anche con altri comuni, in modo da garantire maggiori possibilità di risposta possibili. La prosecuzione del percorso per addivenire alla realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e prosecuzione della vigilanza sulla Spes, per operare in modo incisivo sulla gestione del patrimonio comunale, continuerà ad essere una delle nostre priorità. I nuovi modelli di società continuano a proporre sempre più famiglie mono e spesso gli anziani si trovano soli e maggiormente esposti alle difficoltà sociali, di salute e ai rischi legati alla condizione di anziano: ecco che riteniamo prioritario continuare a promuovere la consulta degli anziani, per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del paese, oltre che alla prosecuzione dello sportello Sos Anziani e al progetto Autoamica, in collaborazione con la locale Misericordia.

Continueremo a promuovere azioni anche a livello intercomunale, come già in atto del resto, per la realizzazione di nuove ministrutture diffuse sul territorio, o progetti di condivisione di abitazioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani; i sistemi tariffari manterranno il principio di equità fiscale chi più ha, più paga e continueremo a differenziare la contribuzione delle famiglie in base all'Isee, non mancherà l'attenzione verso soggetti diversamente abili, promuovendo e sostenendo progetti specifici volti a garantire la loro integrazione anche lavorativa e la tutela dei soggetti multiproblematici e delle loro famiglie, anche in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Saranno completati gli orti sociali destinati agli anziani, ma anche ai giovani, come riserveremo sia agli anziani che ai giovani progetti di supporto alle attività di sorveglianza in ambito di servizi scolastici, per agevolare l'incontro generazionale anche tramite la valorizzazione di quelle realtà associative d'incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e d'informazione. Riguardo i nuovi cittadini, a Pieve a Nievole abbiamo circa ottocento residenti stranieri, dobbiamo prendere sempre più coscienza che la diversità non deve essere vissuta come stigmatizzazione delle differenze, ma come nuovo modo di fare comunità, non dobbiamo quindi pensare a politiche che relegano le persone in categorie predeterminate, ma considerare tutti cittadini della nostra comunità; siamo consapevoli che la normativa nazionale necessita di una complessiva riforma, a partire dalla possibilità per i comuni di rilasciare i titoli di soggiorno, ma l'azione degli enti locali rappresenta comunque un volano importante nel favorire una politica di comunità inclusiva. L'Amministrazione deve perciò lavorare su più fronti: lavorare con il sistema

scolastico per garantire il miglior accesso per tutti i nostri bambini e ragazzi, dare continuità al progetto Sportello Migranti per coadiuvarli nelle pratiche burocratiche legate, appunto, al permesso di soggiorno, al ricongiungimento familiare, o a altre questioni per le quali trovano spesso difficoltà anche legate alla politica conoscenza della lingua italiana e in tal senso dobbiamo tornare a lavorare anche a livello di Valdinievole per garantire l'offerta dei corsi di lingua italiana, veicolo imprescindibile di inclusione.

Politiche finanziarie: lavorare sulle politiche finanziarie diventa sempre più complesso per gli enti locali, che nonostante abbiano contribuito fortemente, nel recente passato, al risanamento dei conti pubblici, sono stati i più maltrattati dalla Legge di Bilancio per il 2019, una legge iniqua che ha previsto tagli diretti soprattutto ai comuni, offrendo come contropartita la possibilità di far leva sulle tasche dei cittadini, tornando ad aumentare le tasse per far quadrare i conti, circostanza che noi siamo riusciti ad evitare. Una legge che non ha restituito risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe essere e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme, venendo meno così il principio di eguaglianza istituzionale, come appunto la Costituzione vorrebbe. In questo quadro già così critico per i comuni si inserisce la norma che prevede, dal 1 gennaio 2019, lo stralcio dei debiti fino a mille Euro ciascuno, relativi agli anni tra il 2000 e il 2010, legittimazione dell'evasione fiscale mascherata con la dicitura "pace fiscale", che comprende anche multe, Ici e Tasi e che rende vano parte del lavoro che gli uffici hanno portato avanti in questi anni, creando diseguità fiscale e criticità per i bilanci futuri, che vedranno sottrarsi risorse che, nel nostro caso, ammontano a oltre 900.000 Euro. Il nostro impegno è stato e rimane invece quello di combattere l'evasione fiscale locale, a garanzia dell'equità che ogni cittadino ha il diritto di vedersi garantita e porteremo avanti con ancora più forza e convinzione il progetto di lotta all'evasione, che in questi anni ha contribuito alle necessità di bilancio e al pareggio, senza ricorrere all'aumento delle tasse ai cittadini. Continueremo il lavoro di ricerca di risorse esterne che, negli anni passati, ha dato buoni frutti, in modo da garantire più adeguatamente il graduale soddisfacimento dei bisogni anche di investimento del nostro territorio. Continueremo nella ricerca di soluzioni che coinvolgano anche soggetti privati, per la realizzazione di investimenti di primaria importanza anche ambientale, in modo da investire nel futuro, reinvestire in futuro a vantaggio delle nuove generazioni; le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio continueranno a sedersi ai tavoli di confronto, soprattutto nel momento delle scelte di Bilancio che, tra le altre cose, implicano valutazioni sui temi del lavoro e dell'imposizione tributaria.

Patrimonio: per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'Amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati, in quanto improduttivi, o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti. Il recupero del patrimonio deve essere al centro dell'azione di governo, proseguendo nel percorso già avviato, che nella precedente legislatura ha visto il recupero di buona parte del cimitero storico napoleonico e la definizione delle basi per il recupero del Cinema Teatro, ma patrimonio sono anche le peculiarità del territorio, che devono essere ancora più valorizzate ed incentivate, a partire dal tessuto associativo cittadino, dai volontari che lo

compongono, dalle peculiarità paesaggistiche, per le quali il percorso avviato di valorizzazione deve proseguire il suo cammino anche a favore del turismo e quindi dell'economia della Valdinievole. Attività produttive, commercio e politiche del lavoro: gli enti locali, i Sindaci, non hanno a disposizione grandi strumenti per creare grandi opportunità di lavoro, ma proprio per questo devono adoperarsi al meglio per coniugare le necessità di sviluppo del territorio con la necessità di contribuire, nel limite del possibile, alla nascita di nuovi posti di lavoro, mantenendo un giusto equilibrio tra i bisogni del territorio, le sue peculiarità e le varie realtà economiche del tessuto sociale cittadino. Pieve a Nievole è sempre più strategica rispetto alla Valdinievole: la presenza dell'ingresso autostradale se, per certi versi, ha creato disagio, che auspichiamo trovi finalmente soluzione con la realizzazione delle rotatorie, per altri ha contribuito e contribuisce tutt'ora a rendere il nostro territorio sempre più appetibile per le attività industriali, ma anche commerciali e di servizi.

I lavori del raddoppio ferroviario, che riqualificheranno il centro del paese e ricuciranno finalmente le zone nord e sud di Pieve a Nievole con una strada di raccordo, hanno aggiunto valore al territorio, contribuendo ad accrescere le prospettive di sviluppo per Pieve a Nievole e già si sono raccolti i primi frutti con la scelta fatta da talune attività di chiudere le sedi che avevano in uno o più comuni della Valdinievole, per accentrarle tutte a Pieve a Nievole. L'interesse che si è sviluppato intorno ai lavori del raddoppio per un adeguato recupero dell'area Minnetti, che riduce la cementificazione precedentemente prevista, a vantaggio di nuovi necessari servizi di media distribuzione alimentare, che la cittadinanza soprattutto anziana chiede da tempo, non garantirà solo nuovi e maggiori servizi per la cittadinanza, ma contribuirà anche alla nascita di nuovi posti di lavoro e permetterà al contempo un rilancio del piccolo commercio, che può egregiamente convivere con le medie distribuzioni, se orientato a prodotti di qualità e di eccellenza, o magari a prodotti locali che diversifichino l'offerta, rendendola variegata, come alcune realtà commerciali di Pieve a Nievole hanno dimostrato e confermato almeno negli ultimi trenta anni.

L'Amministrazione è pronta ad agevolare questo processo di rigenerazione commerciale con soluzioni di startup che aiutino a riaprire le saracinesche che, in parte, a Pieve a Nievole, come altrove, sono abbassate, dando nuove prospettive di lavoro ai giovani e nuovo impulso al centro commerciale naturale, come siamo pronti a ripensare al mercato settimanale, verificando soluzioni all'avanguardia, innovative nella forma e nella sostanza, accompagnate magari da attività ludico/ricreative e culturali, come abbiamo già sperimentato nel recente passato e coinvolgeremo in questo processo le rappresentanze di settore, dando voce anche ai giovani, che potrebbero trovare anche nella rinascita del mercato settimanale nuove stimolanti prospettive di lavoro, ma riteniamo che il tutto, se vogliamo affrontarlo concretamente e correttamente, possa e debba essere ripensato congiuntamente al nuovo assetto urbanistico che Pieve a Nievole avrà dopo i lavori del raddoppio ferroviario, che la doteranno anche di nuovi spazi pubblici che accresceranno la qualità del nostro centro del paese, regalandoci un assetto più moderno, funzionale e rispondente ai bisogni di miglioramento viario che gioveranno non solo all'ambiente, alla qualità della vita dei nostri cittadini o ad una migliore viabilità, ma daranno anche maggiori possibilità di valutazione di soluzioni più opportune dal punto di vista logistico da mettere in atto anche per la ripartenza del

mercato settimanale. Riguardo invece le attività industriali e artigianali, nel quinquennio precedente non solo ci siamo adoperati per portare a termine il piano attuativo numero 8 di Via Ponte Monsummano, che ha visto l'ampliamento della zona industriale già esistente, creando nuove prospettive di lavoro, ma abbiamo anche lavorato per rendere più adeguato ai bisogni del territorio il piano attuativo numero 7 di Via Arno, la cui realizzazione accrescerebbe ulteriormente le possibilità di lavoro sul nostro territorio e su questo la nostra attenzione e il nostro impegno resteranno alti, la società moderna e i bisogni dei territori subiscono continui mutamenti e una Pubblica amministrazione deve essere pronta a coglierli e ad intervenire per non bloccare nuove possibilità di sviluppo e quindi di lavoro per tutti. I tavoli di confronto con i rappresentanti delle varie categorie economiche del territorio saranno mantenuti ed incentivati ogni qualvolta circostanze particolari lo richiedano, per cercare insieme soluzioni ai problemi o ai bisogni emergenti. Laddove le leggi lo consentano, valuteremo la possibilità di affidamento delle manutenzioni ad imprese locali, fermo restando l'obbligo per la Pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico. L'istituzione del punto Informagiovani in biblioteca, partito da pochi mesi, agevola e aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e non solo e aggiunge visibilità alle varie realtà produttive del territorio. Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, continueremo a condividere con le associazioni di categoria iniziative atte a promuovere le loro attività anche attraverso la programmazione coordinata di attività culturali e ricreative che creino attenzione sul nostro territorio, a favore del commercio e dell'artigianato, definendo anche strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il comune, o a promuovere le arti e i mestieri come possibilità lavorativa. Il sistema dei parcheggi sarà ulteriormente ottimizzato con l'estensione dei dieci minuti di cortesia anche in zone che ne erano sprovviste e il suo eventuale sviluppo sarà sempre mirato a favorire l'accesso ai negozi del centro e non solo. Riguardo all'agricoltura, dobbiamo aver ben presente che una nuova imprenditoria sta prendendo campo anche in Toscana, soprattutto tra i giovani, che sempre più spesso preferiscono abbandonare le incertezze lavorative che tutt'ora l'industria o i servizi offrono loro per iniziare un'attività imprenditoriale agricola, supportati in questo dall'aiuto dei fondi europei, ma il problema più importante resta il costo elevato della terra, che in Italia è il più caro d'Europa. Ecco che la Regione Toscana, con la Banca della Terra, ad ora unica esperienza in Italia, ha creato un circuito virtuoso che agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura, attraverso la messa a disposizione degli interessati di terreni e fabbricati a destinazione agricolo/forestale, per l'avvio di un'attività, o l'ampliamento di un'azienda già esistente, pagando una sorta di affitto o concessione che diventa simbolico rispetto a ciò che i giovani si troverebbero costretti ad investire acquistando i terreni. Il nostro impegno per il futuro è di provare a portare a termine il dialogo che abbiamo aperto nella precedente legislatura con la Banca della Terra, affinché i proprietari di terreni incolti, che abbiamo anche a Pieve a Nievole, possano incontrarsi con la Banca della Terra, appunto, e con chi è interessato a sperimentare questo percorso lavorativo. Siamo consapevoli che non è un'impresa facile, ma dobbiamo continuare a provarci, perché ciò consentirebbe non solo di dare nuove prospettive di lavoro ai giovani e ciò alle nuove generazioni glielo dobbiamo, ma anche di tutelare maggiormente l'ambiente e creare un circuito virtuoso

tra agricoltura, agriturismo e turismo sostenibile, oltre che privilegiare il consumo di prodotti locali. Territorio ed urbanistica, edilizia privata, edilizia pubblica, edilizia economica e popolare, viabilità e relativa pianificazione: la nuova pianificazione urbanistica, che sarà oggetto di confronto con i cittadini nei modi e nei termini di legge e che dovrà continuare ad orientarsi su un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente, dovrà mirare al consumo di suolo zero rispetto alle previsioni contenute nel piano strutturale 2006 e agevolare il recupero immobiliare, favorendo ove è possibile la possibilità di ampliamento delle attività esistenti all'interno del territorio urbanizzato e non può prescindere, per taluni aspetti, da una visione che va oltre i confini del nostro comune, valutando anche la possibilità di una pianificazione territoriale più ampia rispetto a ciò che siamo stati abituati a fare in passato. Tengo con orgoglio a sottolineare che, riguardo il coordinamento intercomunale delle attività, è sicuramente esemplare la questione della mobilità, in modo particolare per quanto concerne il Passante, per la cui risoluzione il Comune di Pieve a Nievole ha speso, negli ultimi quindici anni, energie e non solo, per dare una soluzione risolutiva e condivisa con Provincia, Regione, Anas, Ferrovie, Autostrade e Comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme, atteggiamento che dobbiamo tenere anche in futuro, perché la pianificazione non può prescindere da una visione ampia e realistica delle questioni da affrontare, che soprattutto in materia di viabilità e traffico non possono fermarsi al confine tra comune e comune. Il nostro impegno riguardo al riordino viario è di vigilare assiduamente sull'evoluzione dell'iter, affinché nel tempo si realizzi quanto condiviso e sottoscritto. Una questione che nella prossima pianificazione territoriale dovremo affrontare è sicuramente quella delle energie rinnovabili, delle quali si parla molto, ma la politica e le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di dare segnali precisi di rispetto e tutelare l'ambiente: ecco che, partendo dal principio che ecosostenibile è ciò che porta l'uomo ad agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che abbiamo ricevuto dalla generazione precedente, riteniamo che la nuova pianificazione debba pretendere, laddove è possibile, per tutte le trasformazioni presenti sul territorio il ricorso alle energie rinnovabili, azione che incentiveremo. Particolare attenzione sarà posta all'edilizia economica e popolare, oltre che agli alloggi ad affitto calmierato, con particolare attenzione alle giovani coppie o coppie di anziani. Ecologia, ambiente e verde pubblico: per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica, dobbiamo rivalutare il ruolo della natura intesa come sistema urbano complessivo, finalizzato a dare al territorio gli strumenti di resilienza. La struttura urbana di Pieve a Nievole presenta vaste aree naturali e agricole, adeguati spazi a verde pubblico, diverse strade o piazze piantumate, a breve gli orti sociali, luoghi incontaminati come Poggio alla Guardia, il Parco Nievole o il Padule, ma anche diverse aree agricole, appunto, sparse per il paese: un sistema verde di tutto rispetto che contribuisce a dare respiro al nostro territorio, aiutandoci anche di fronte ai mutamenti climatici in atto. Sempre più gli enti locali dovranno tenere conto, negli atti di pianificazione territoriale e non solo, dell'importanza di garantire e ottimizzare polmoni verdi delle città, anche facendo sistema tra di loro e /o coinvolgendo soggetti privati, utilizzando il verde anche come mitigazione delle infrastrutture e noi ci impegneremo su questo fronte, che dovrà

diventare un obiettivo di tutta Pieve a Nievole e dovrà coinvolgere tutti i cittadini di tutte le età, scuole, parrocchia, associazioni, aree sportive, aree industriali, condomini etc., tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi. Il rispetto dell'ambiente non può prescindere dal lavorare per sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole della plastica, volto a ridurre fino ad eliminare lo spreco della plastica monouso, adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili, o provenienti dalle filiere del riuso, o prodotti tradizionali in vetro, ceramica o acciaio, come da sempre il Comune di Pieve a Nievole ha fatto per la gestione della mensa scolastica. La previsione di una pista ciclabile che permetta di raggiungere la stazione ferroviaria di Montecatini Terme, se da un lato diventa un mezzo in più a disposizione dei cittadini per i bisogni della quotidianità, dall'altro aiuta a disintossicarsi dalla dipendenza dall'automobile, riducendo così le emissioni di gas tossici in atmosfera e quindi riducendo l'inquinamento atmosferico oltre che incidere positivamente sulla salute. Ambiente è anche raccolta rifiuti: il passaggio al porta a porta, già in essere dal mese di dicembre 2018, dopo pochi mesi dall'avvio della nuova modalità di raccolta ha visto Pieve a Nievole il comune più riciclone tra i sei comuni della Valdinievole passati al porta a porta nello stesso periodo, conferma che il servizio è stato ben recepito dalla cittadinanza, che ha quindi capito l'importanza del riciclo dei rifiuti, a vantaggio dell'ambiente che ci circonda e a vantaggio delle nuove generazioni. Rimangono casi sporadici di disattenzione da parte di alcuni, con azioni di abbandono di rifiuti e su questo fronte manterremo alta la guardia per individuare gli autori, come nel recente passato è avvenuto. Lavoreremo per ottenere una calendarizzazione più puntuale dei ritiri, in modo da agevolare ulteriormente i cittadini anche riguardo agli orari e ai tempi di esposizione dei contenitori, ma soprattutto vigileremo sui costi e sulle tariffe che devono essere contenute il più possibile. Anche lo spazzamento strade dovrà trovare un adeguato assestamento. Opere pubbliche: le grandi opere del raddoppio ferroviario che stanno interessando il nostro territorio e che porteranno con sé investimenti utili e migliorativi della viabilità cittadina, ma anche del sistema dei parcheggi e della mobilità in genere saranno al centro dell'attenzione dell'azione amministrativa e ci impegneranno ad ogni livello istituzionale e con tutti i soggetti coinvolti, affinché si rispettino gli impegni presi e i tempi stabiliti. Sarà questo il punto di ripartenza di una nuova Pieve che, finalmente, ha ridisegnato sé stessa, aprendo così nuove prospettive di sviluppo e di crescita per il nostro territorio. Pieve a Nievole nei cinque anni precedenti è cresciuta in servizi anche sociosanitari, con l'arrivo della Casa della Salute, della farmacia territoriale e del Cup tutti concentrati in un'unica sede, servizi di utilità primaria per la cittadinanza che richiedono pertanto adeguati servizi di supporto, come parcheggi, che realizzeremo nel mandato in corso. Quello delle opere pubbliche rimane comunque uno dei punti più critici della Pubblica amministrazione:

le risorse sempre più ridotte e i vincoli di finanza pubblica che tutt'ora limitano gli enti locali nella possibilità di investire in opere pubbliche, misure che incidono sulle necessità da soddisfare rispetto alle possibilità di fare, creano ritardi nella realizzazione di investimenti utili al territorio. Consapevoli di questo, come già avvenuto durante il precedente mandato, concentreremo la nuova azione in primis sulla ricerca di risorse esterne: per far questo dobbiamo mantenere alta l'attenzione sulla progettualità, che

deve essere rapida ed efficace, in modo da intercettare le risorse per potenziare la capacità di realizzazione di opere necessarie alla collettività, restando alta l'attenzione sulla cura e il mantenimento del patrimonio esistente, sul verde e sull'ambiente. Continueremo inoltre a dare priorità alle scuole, agli interventi che mirano al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e al prosieguo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che al potenziamento degli impianti sportivi."

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture

SUPERFICIE Kmq. 13

RISORSE IDRICHE Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 3

STRADE Statali km. 0,00 * Provinciali km. 7,85 * Comunali km. 45,84 Vicinali km. 3,47 * Autostrade km. 3,10

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

| | |
|---|-------|
| Popolazione legale al censimento 2011 C1 0: | 9.460 |
| Popolazione al 01/01/2022 | 9.120 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4.416 |
| Femmine | 4.704 |
| Nati nell'anno | 49 |
| Deceduti nell'anno | 118 |
| Saldo naturale | -69 |
| Immigrati nell'anno | 475 |
| Emigrati nell'anno | 437 |
| Saldo migratorio | +38 |

| | |
|--|-------|
| Popolazione residente al 31/12/2022 | 9.089 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4402 |
| Femmine | 4687 |
| Nuclei familiari | 3.999 |
| Comunità/Convivenze | 1 |
| In età prescolare (0 / 5 anni) | 306 |
| In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni) | 621 |
| In forza lavoro (15/ 29 anni) | 1326 |
| In età adulta (30 / 64 anni) | 4515 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 2321 |

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

| Immobili | Numero | |
|---|--------|------|
| Palazzo comunale | 1 | 0,00 |
| Palazzo comunale sede distaccata Polizia municipale - | 1 | 0,00 |

| | | |
|--|----|------|
| Ragioneria | | |
| Biblioteca comunale | 1 | 0,00 |
| Magazzino comunale | 2 | 0,00 |
| Ex cinema teatro | 1 | 0,00 |
| Centro Anziani | 1 | 0,00 |
| Alloggi prima accoglienza | 1 | 0,00 |
| Cimitero comunale | 4 | 0,00 |
| Scuola dell'infanzia Vivaldi | 1 | 0,00 |
| Scuola dell'infanzia Andersen | 1 | 0,00 |
| Scuola dell'infanzia Falcone e Borsellino e cucina centralizzata | 1 | 0,00 |
| Scuola primaria De Amicis | 2 | 0,00 |
| Scuola primaria L. da Vinci | 1 | 0,00 |
| Scuola secondaria di primo grado Galilei | 1 | 0,00 |
| Asilo Nido comunale | 1 | 0,00 |
| Bocciodromo comunale F.lli Stefanelli | 1 | 0,00 |
| Palestra comunale Fanciullacci | 1 | 0,00 |
| Impianto sportivo La Palagina | 4 | 0,00 |
| Campo di calcio Via Ancona | 1 | 0,00 |
| Verde pubblico Riani | 1 | 0,00 |
| Verde pubblico Palestra Fanciullacci | 2 | 0,00 |
| Verde pubblico Empolese | 1 | 0,00 |
| Verde pubblico Via Nova | 4 | 0,00 |
| Verde pubblico La Colonna | 2 | 0,00 |
| Verde pubblico La Palagina | 4 | 0,00 |
| Alloggi Spes | 12 | 0,00 |
| Alloggi Spes | 19 | 0,00 |
| Alloggi Spes | 18 | 0,00 |
| Alloggi Spes | 5 | 0,00 |
| terreno via poggio alla guardia | 1 | 0,00 |
| terreno via poggio alla guardi | 1 | 0,00 |
| terreno via Cosimini | 1 | 0,00 |
| terreno via Cosimini | 1 | 0,00 |
| terreno via Cosimini | 1 | 0,00 |
| terreno via Fanciullacci | 1 | 0,00 |
| terreno via Toselli | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |

| | | |
|----------------------------------|---|------|
| terreno via Mimbelli | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Vergaiolo | 1 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 1 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 1 | 0,00 |
| terreno via Milano | 0 | 0,00 |
| terreno via Ancona | 0 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 0 | 0,00 |
| terreno via della Colonna | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Vergaiolo | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Vergaiolo | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Vergaiolo | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Vergaiolo | 0 | 0,00 |
| terreno via Libertà | 0 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 0 | 0,00 |
| terreno via Togliatti | 0 | 0,00 |
| terreno via Deledda | 0 | 0,00 |
| terreno via Zizzolo | 0 | 0,00 |
| terreno via Marconi | 0 | 0,00 |
| terreno via Roma | 0 | 0,00 |
| terreno via Leonardo da Vinci | 0 | 0,00 |
| terreno via Ponticelli | 0 | 0,00 |
| terreno via Ponticelli | 0 | 0,00 |
| terreno via Ponticelli | 0 | 0,00 |
| terreno via Ponticelli | 0 | 0,00 |
| terreno via Ponte di Monsummano | 0 | 0,00 |
| terreno via Marconi | 0 | 0,00 |
| terreno via dell'Unità Nazionale | 0 | 0,00 |
| terreno via dell'Unità Nazionale | 0 | 0,00 |
| terreno via F.lli Cervi | 0 | 0,00 |

| | | |
|--------------------------------------|---|------|
| Piazza della Costituzione | 0 | 0,00 |
| Via dell'Unità Nazionale | 0 | 0,00 |
| Via dell'Unità Nazionale | 0 | 0,00 |
| Via dell'Unità Nazionale | 0 | 0,00 |
| Via Ponte di Monsummano | 0 | 0,00 |
| Via Ponte di Monsummano | 0 | 0,00 |
| Via Ponte di Monsummano | 0 | 0,00 |
| Via Ponte di Monsummano | 0 | 0,00 |
| Pozzo Via Pirandello - Monsummano T. | 0 | 0,00 |
| Pozzo La Gabella - Serravalle P.se | 0 | 0,00 |

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale:

| | |
|--|--|
| - Servizio tesoreria comunale | Istituto bancario/Gara |
| - Servizio mensa scol.ca | Gestito in economia |
| - Servizio trasporto pubblico | Appalto esterno |
| - Servizio Asilo nido | Gestione mista |
| - Impianti sportivi | Appalto est./Affi. ad assoc. |
| - Servizio trasp. scol.co | Gestito in economia |
| - Serv. raccolta, trasporto smaltimento | Appalto est. tramite gestore unico ATO |
| - Servizio idrico integrato | Affidamento Società |
| - Manutenzione patrimonio comunale | In economia e gare |
| - Servizi Sociali | Affidamento a Soc. della Salute |

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

| | | |
|---|---------------------------|-------|
| Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl | Soc. partecipata in house | 2,80% |
| Toscanaenergia spa | Soc. partecipata | 0,02% |
| SDS della Valdinievole | Ente strum. Partecipato | 5,37% |

In data 13.01.2023 Prot. 773 sono stati inviate le "Direttive per le società rientranti nel bilancio consolidato al 31.12.2022 del Gruppo Comune di Pieve a Nievole" di cui al paragrafo 3.2 lett. c)

del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), dopo aver preventivamente individuato il GAP.

Annualmente l'ente redige il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate e la riconciliazione debiti/crediti.

Alla data di stesura del presente documento ha inviato i propri bilanci solo Spes Scrl con un risultato d'esercizio al 31.12.2022 tale da non influire sugli equilibri di bilancio dell'Ente, mentre in data 19.07.2023 Prot. 11615 e successivamente sollecitato con Pec prot. 12.076 del 27/07/2023 è stato richiesto alla Società della Salute l'invio del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 completo dello Stato Patrimoniale e Conto Economico e che appena in possesso della suddetta documentazione sarà interesse dell'Ente controllare se il risultato d'esercizio al 31.12.2022 influirà o meno sulla tenuta degli equilibri di bilancio 2023/2025 ed eventualmente adottare misure correttive.

Come, ulteriore informativa, nell'assemblea dei soci della Spes S.c.r.l. giusto verbale del 17.05.2023 Prot. 9021/2023 è stata affrontata la problematica dell'ex area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA., si riporta testualmente l'intervento del punto 2) approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 con relativi allegati: "...la mancata risoluzione dell'ex Area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA. Ovvero ad oggi non si ha né la certezza di essere stati esclusi e né di rientrare, nonostante i contatti avuti, in passato ed in corso, con il Ministero delle Infrastrutture, così come illustrato anche nella seduta del 21 dicembre u.s....", di seguito nel verbale "... Il Presidente evidenzia che, così come previsto dal Piano di Risanamento, nell'ipotesi in cui entro il 31.12.2023 non si riuscisse ad alienare l'area Ricciarelli occorre che i Comuni Soci effettuino una ulteriore ricapitalizzazione per circa 1.700.000,00 di euro nel triennio 2024-2025..."

Al momento, non sono stati stanziati fondi, in quanto la questione deve essere ancora definita da Spes S.c.r.l.

Con deliberazione Giunta comunale n. 107 del 29.09.2022 è stato dato atto a quanto previsto all'147-quater del TUEL rubricato "Controlli sulle società partecipate non quotate" dando disposizione al Servizio Economico Finanziario e stante le dimensioni dell'Ente ad adottare un sistema di flussi informativi inteso come raccolta dati e sua trasmissione per l'analisi degli stessi;

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinata dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

| | 2020 | 2021 | 2022 |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|
| Risultato di Amm.ne | 3.482.187,75 | 4.053.987,66 | 4.453.646,72 |

| | | | |
|---------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Di cui Fondo cassa al 31/ | 1.050.354,94 | 1.291.101,63 | 573.493,29 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | SI | SI |

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Altrettanto rilevante, oltre alla ricerca delle fonti di finanziamento sia per sostenere la spesa corrente che le spese d'investimento, è anche l'attività di monitoraggio di riscossioni dell'entrate, questo al fine di contenere "il peso" del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio di Previsione e accantonato nel Risultato di Amministrazione.

Nel 2023 è iniziato un attento monitoraggio sull'incasso degli accertamenti a residui attivi e sui pagamento dei residui passivi, il primo effettuato per accelerare le riscossioni il secondo per migliorare i tempi medi di pagamento, in particolare, sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione, i vari Responsabili di Settore devono monitorare e mettere in atto tutte le possibili azioni affinché i processi di riscossione e di pagamento siano accelerati producendo un report trimestrale.

Un'organizzazione tesa al miglioramento degli incassi consente la riduzione del FCDE permettendo di liberare risorse già in sede di programmazione con il bilancio di previsione, oltre che a favorire in prospettiva l'assunzione di personale ed un alleggerimento negli accantonamenti da effettuare nel risultato d'amministrazione.

L'ente persegue una strategia volta alla ricerca di contributi e sponsorizzazione da destinare sia alla parte corrente del bilancio sia agli investimenti. Tali contributi vengono iscritti in base alla loro destinazione, ovvero, se trattasi di trasferimenti che finanziano la spesa corrente, questi saranno allocati al titolo II° dell'entrata, mentre se finanziano investimento o destinati a spese c/capitale sono allocate al titolo 4° entrata, con l'obiettivo di utilizzare le risorse acquisite entro la chiusura dell'esercizio, riducendo progressivamente la formazione dell'avanzo vincolato.

LE SPESE

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività

Risorse Umane dell'Ente:

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022.

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DONNE: n. 16
UOMINI: n. 19

Personale a tempo indeterminato suddiviso per Settore:

| SETTORE | UOMINI | DONNE | TOTALE |
|---|---------------|--------------|---------------|
| Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto | 4 | 7 | 11 |
| Entrate e Sport | 0 | 2 | 2 |
| Settore Tecnico - Manutentivo e Ambiente | 4 | 1 | 5 |
| Settore Gestione e Assetto del Territorio | 1 | 1 | 2 |
| Settore Pubblica Istruzione e Affari Sociali | 5 | 3 | 8 |
| Settore di Vigilanza | 5 | 2 | 7 |
| TOTALE | 19 | 16 | 35 |

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

| CATEGORIA | Uomini | Donne |
|------------------|---------------|--------------|
| B1/B1 | 2 | |
| B1/B2 | | 1 |
| B3/B4 | 1 | 1 |
| B1/B5 | 1 | |
| B3/B5 | | 1 |
| B3/B6 | 1 | 1 |
| B3/B7 | 2 | 1 |
| C1 | 1 | 1 |
| C2 | 1 | 3 |
| C3 | 3 | 2 |
| C4 | 3 | 1 |
| C5 | | 3 |
| D1 | | 1 |
| D3 | | 1 |
| D4 | 2 | |
| D5 | 1 | |
| D6 | 1 | |
| TOTALE | 19 | 16 |

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

| CATEGORIA D | UOMINI | DONNE | TOTALE |
|------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| Posti di ruolo a tempo pieno | 4 | 2 | 6 |
| Posti di ruolo part-time | 0 | 0 | 0 |
| CATEGORIA C | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Posti di ruolo a tempo pieno | 8 | 9 | 17 |
| Posti di ruolo part-time | 0 | 0 | 0 |
| CATEGORIA B | UOMINI | DONNE | TOTALE |
| Posti di ruolo a tempo pieno | 7 | 5 | 12 |
| Posti di ruolo part-time | 0 | 0 | 0 |

Dal 2022 il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2024/2026, l'Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale e definirà le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale con la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026, così come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del febbraio 2023. Con al Nota di Aggiornamento al DUP verrà anche data la rappresentazione della prevista composizione del personale 2024/2026.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

FONDI PNRR

Alla data attuale l'Ente non è a conoscenza di nuovi bandi a cui poter partecipare, pertanto continuerà l'iter procedurale dei crono programmi relativi ai lavori finanziati da fondi PNRR concessi nel periodo 2022/2024.

In particolare:

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L'Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Finanziamenti PNRR informatica e digitalizzazione

| Descrizione | importo | CUP | Decreto finanziam | contrattualizzazione | | | ultimazione progetto | | |
|---|-------------------|---------------------|--|----------------------|-----|------------|----------------------|-----|------------|
| | | | | notifica | gg | scadenza | inizio | gg | scadenza |
| Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali | 101.208,00 | G41C230003 20006 | Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 08/03/2023 | 180 | 04/09/2023 | 12/05/2023 | 450 | 04/08/2024 |
| Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici | 155.234,00 | G41F220006 50006 | Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 19/08/2022 | 300 | 08/06/2023 | 08/06/2023 | 354 | 27/05/2024 |
| Misura 1.4.3 APP IO | 1.029,00 | G41F220013 10006 | Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 12/08/2022 | 197 | 25/02/2023 | 15/02/2023 | 360 | 10/02/2024 |
| Misura 1.4.4 SPID CIE | 14.000,00 | G41F230002 60006 | Decreto n. 125 - 3 / 2022 - PNRR-2023 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 08/06/2023 | 480 | 30/09/2024 | 30/09/2024 | 300 | 27/07/2025 |
| Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali | 32.589,00 | G41F220039 80006 | Decreto n. 131 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 03/01/2023 | 90 | 01/06/2023 | 01/06/2023 | 180 | 28/11/2023 |
| Misura 1.4.3 PagoPA | 5.142,00 | G41F220043 10006 | Decreto n. 127 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 20/01/2023 | 180 | 19/07/2023 | 22/04/2023 | 240 | 18/12/2023 |
| | 309.202,00 | | | | | | | | |

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

| Descrizione | importo | Decreto finanziamento | Ultimazione complessiva progetto |
|---|-----------|---|----------------------------------|
| M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico) | 70.000,00 | Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 | 31/12/2024 |
| M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi | 70.000,00 | Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 | 31/12/2025 |

| | | | |
|---------------------------------|------------|--|--|
| comunali mediante relamping Led | | | |
| Totale | 140.000,00 | | |

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

PNRR M4C1 I 3.3 Realizzazione scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci.

Con l'adozione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 320, e del decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 28 febbraio 2023, n. 15, è stato finanziato nell'ambito del PNRR l'intervento iscritto nella Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, per complessivi € 5.020.000,00. L'intervento era già previsto nella programmazione 2024 finanziato con contributo diverso, è stato, quindi, anticipato al 2023 e modificato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche anno 2023/2025 ed il piano annuale 2023.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del presente Documento unico di programmazione 2024/2026 è così costituita:

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

| | | |
|---|---------------------------|-------|
| Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl | Soc. partecipata in house | 2,80% |
| Toscanaenergia spa | Soc. partecipata | 0,02% |
| SDS della Valdinievole | Ente strum. Partecipato | 5,37% |

SPES S.c.r.l. - Il risultato dell'esercizio 2022 evidenzia un utile netto pari ad Euro 409.615,00.

Da tenere presente, che l'ente con deliberazione n. 59 del 20/12/2021 ha approvato con gli altri Comuni soci, un piano di risanamento dove è stata ripianata la perdita e ricostituito il capitale sociale.

Come già anticipato nel Dup 23/25 è stato dato seguito all'attuazione della deliberazione n. 107 del 29.09.2022 Giunta Comunale, con la quale l'ente ha individuato una figura interna dedicata alla raccolta, richiesta dati e analisi della situazione economico finanziaria al fine di evitare squilibri finanziari nel bilancio del Comune di Pieve a Nievole, con l'asestamento del bilancio di previsione 2023/2025 si è dato atto che il risultato al 31.12.2022 non andrà ad influire sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Come, ulteriore informativa, nell'assemblea dei soci della Spes S.c.r.l. giusto verbale del 17.05.2023 Prot. 9021/2023 è stata affrontata la problematica dell'ex area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA., si riporta testualmente l'intervento del punto 2) approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 con relativi allegati: "...la mancata risoluzione dell'ex Area Ricciarelli in relazione ai progetti PINQUA. Ovvero ad oggi non si ha né la certezza di essere stati esclusi e né di rientrare, nonostante i contatti avuti, in passato ed in corso, con il Ministero delle Infrastrutture, così come illustrato anche nella seduta del 21 dicembre u.s....", di seguito nel verbale "... Il Presidente evidenzia che, così come previsto dal Piano di Risanamento, nell'ipotesi in cui entro il 31.12.2023 non si riuscisse ad alienare l'area Ricciarelli occorre che i Comuni Soci effettuino una ulteriore ricapitalizzazione per circa 1.700.000,00 di euro nel triennio 2024-2025..."

Al momento, non sono stati stanziati fondi, in quanto la questione deve essere ancora definita da Spes S.c.r.l.

Vista l'operazione di risanamento in corso, l'obiettivo e indirizzo di Spes Scrl sarà quello di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, vi sia un reale contenimento delle spese di funzionamento.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE. Fine istituzionale della "SdS Valdinievole" è la salute ed il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini, da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di competenza della stessa SdS, in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano Integrato di Salute (PIS) della zona-distretto Valdinievole. La Sds è istituita, nella forma del Consorzio pubblico di cui all'art.31 del T.U.E.L.267/2000 ed ai sensi del Capo III bis della L.R.40/2005 e smi,

Con la deliberazione consiliare di asestamento del bilancio di previsione 2023/2025 è stato dato atto non era ancora pervenuto a questo ente il bilancio completo del Consorzio e pertanto, in data 19.07.2023 Prot. 11615 è stato inviato PEC di sollecito alla Società della Salute per l'invio del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 completo dello Stato Patrimoniale e Conto Economico e che appena in possesso della suddetta documentazione sarà interesse dell'Ente controllare se il risultato d'esercizio al 31.12.2022 influirà o meno sulla tenuta degli equilibri ed eventualmente adottare misure correttive.

TOSCANAENERGIA SPA: La società, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. La quota di partecipazione è pari allo 0,0168% pertanto essendo inferiore all'1% la società non rientra nel perimetro di consolidamento.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

4.1 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Comune di Pieve a Nievole è dotato di Piano Strutturale e Regolamento urbanistico quali strumenti di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica;

Il Regolamento urbanistico prevede interventi di trasformazione degli assetti insediativi ed infrastrutturali mediante Piano attuativo e Progetto unitario convenzionato, nonché interventi di completamento sull'edificato;

In fase preventiva di formazione del Bilancio di Previsione:

- si provvede alla ricognizione dei piani attuativi che sono stati approvati e convenzionati con apposita convenzione urbanistica, lo stesso per i Progetti unitari convenzionati. Tali convenzioni definiscono gli impegni assunti dal richiedente e la tipologia dei contributi concessori dovuti al comune per gli interventi edilizi da realizzare anche in più stralci;
- si prevede l'ammontare dei contributi concessori dovuti per istanze di parte sull'edificato, sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;
- si quantificano i contributi concessori dovuti al comune delle rateizzazioni dei medesimi derivanti da atti abilitativi rilasciati negli anni precedenti, trattandosi di crediti certi ed esigibili garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa;
- si prevede l'ammontare delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla presentazione su istanza di parte dei cd. Accertamento di conformità in sanatoria sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;

Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Entrate tributarie: Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale. I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie, salvo poi aggiornare il presente documento con la Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026.

Per la Tari le tariffe sono determinate in base al Piano Economico Finanziaria redatto dall'ATO Toscana Centro.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Ministero dell'Interno al momento non ha ancora comunicato la spettanza del fondo di solidarietà comunale per l'esercizio 2024. L'importo sarà aggiornato con la Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2026.

Il Titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi. Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie, salvo poi aggiornare il presente documento con la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2026.

FONDI PNRR

Alla data attuale l'Ente non è a conoscenza di nuovi bandi da poter partecipare, pertanto continuerà l'iter procedurale dei cronoprogrammi relativi ai lavori finanziati da fondi PNRR concessi nel periodo 2022/2024.

In particolare:

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L'Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Finanziamenti PNRR informatica e digitalizzazione

| Descrizione | importo | CUP | Decreto finanziam | contrattualizzazione | | | ultimazione progetto | | |
|--|------------|---------------------|--|----------------------|-----|------------|----------------------|-----|------------|
| | | | | notifica | gg | scadenza | inizio | gg | scadenza |
| Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali | 101.208,00 | G41C230003 20006 | Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 08/03/2023 | 180 | 04/09/2023 | 12/05/2023 | 450 | 04/08/2024 |
| Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici | 155.234,00 | G41F220006 50006 | Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 19/08/2022 | 300 | 08/06/2023 | 08/06/2023 | 354 | 27/05/2024 |
| Misura 1.4.3 APP IO | 1.029,00 | G41F220013 10006 | Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 12/08/2022 | 197 | 25/02/2023 | 15/02/2023 | 360 | 10/02/2024 |
| Misura 1.4.4 SPID CIE | 14.000,00 | G41F230002 60006 | Decreto n. 125 - 3 / 2022- PNRR-2023 del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 08/06/2023 | 480 | 30/09/2024 | 30/09/2024 | 300 | 27/07/2025 |
| Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche | 32.589,00 | G41F220039 80006 | Decreto n. 131 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza | 03/01/2023 | 90 | 01/06/2023 | 01/06/2023 | 180 | 28/11/2023 |

| | | | | | | | | | |
|------------------------|-------------------|---------------------|--|------------|-----|------------|------------|-----|------------|
| Digitali | | | del Consiglio dei Ministri | | | | | | |
| Misura 1.4.3 PagoPA | 5.142,00 | G41F220043 10006 | Decreto n. 127 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri | 20/01/2023 | 180 | 19/07/2023 | 22/04/2023 | 240 | 18/12/2023 |
| | 309.202,00 | | | | | | | | |

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

| Descrizione | importo | Decreto finanziamento | Ultimazione complessiva progetto |
|---|-------------------|---|----------------------------------|
| M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico) | 70.000,00 | Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 | 31/12/2024 |
| M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led | 70.000,00 | Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 | 31/12/2025 |
| Totale | 140.000,00 | | |

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

PNRR M4C1 I 3.3 Realizzazione scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci.

Con l'adozione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 320, e del decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 28 febbraio 2023, n. 15, è stato finanziato nell'ambito del PNRR l'intervento iscritto nella Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, per complessivi € 5.020.000,00. L'intervento era già previsto nella programmazione 2024 finanziato con contributo diverso, è stato, quindi, anticipato al 2023 e modificato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche anno 2023/2025 ed il piano annuale 2023

Analisi delle Missioni e dei Programmi

| | |
|--|---|
| Missione | MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| Descrizione | MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE |
| Finalità | sottende all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, |
| Risorse umane | Le risorse umane sono così strutturate: n. 3 cat. D - Istruttore Direttivo Amm.vo/Funz. Tecnico n. 7 cat. C - Istruttore Amm.vo n. 6 cat. B - Coll.re Amm.vo / Esec. Amm.vo |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - ORGANI ISTITUZIONALI | L'Ufficio Segreteria assicurerà, nel mantenimento dell'attuale livello di spesa attività di supporto agli Organi di Governo, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'Ente. |
| Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE | Garantire il corretto funzionamento degli organismi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi. |
| Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, PROVVEDITORATO | Il servizio finanziario proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, conformità alle leggi che disciplinano le materie. Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio. |
| Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI | Garantire le entrate previste in bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario. Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro |

| | |
|--|--|
| | di accertamento e di recupero all'evasione |
| Programma 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI | Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari ai fini istituzionali dell'Ente. |
| Programma 06 - UFFICIO TECNICO | Garantire il rispetto degli adempimenti e fornire le diverse attività nel rispetto delle norme |
| Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE | Garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa. Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza. |
| Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI | Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza. Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge. |
| Programma 10 - RISORSE UMANE | L'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali. |
| Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI | URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità; URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge. |

| | |
|--------------------|--|
| Missione | MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza |
| Descrizione | ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA |
| Finalità | Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.. |

| | |
|--|---|
| Risorse umane | <p>Funz. di vigilanza Cat. D n. 1 Istr. di vigilanza Cat. C n. 6 Esec. messo Cat. Bn. 1 messo comunale</p> |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA | <p>La motivazione di dette scelte e' determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volonta' di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita.</p> <p>Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunita' e libero arbitrio.</p> |
| Programma 03 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA | <p>Ufficio Messo: Assicurare l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziare ed attuare tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti</p> <p>Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita.</p> <p>Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.</p> |
| Missione | MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio |
| Descrizione | ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO |
| Finalità | <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.</p> |
| Risorse umane | <p>Istruttore Amm.vo cat. C n. 1 Coll.re Amm.vo cat. B n. 5</p> |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - Istruzione prescolastico | <p>Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza. Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.</p> |
| Programma 02 - Altri ordini di istruzione | Rendere un servizio rispondente alle aspettative |

| | |
|---|---|
| non universitaria | collaborando con l' Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori. Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi. |
| Programma 06 - Servizi ausiali all'istruzione | La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio Favorire e facilitare il piu' possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà. |

| | |
|---|---|
| Missione | MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
| Descrizione | TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI |
| Finalità | Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. |
| Risorse umane | Collaboratore Amm.vo cat. B n. 1 |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO | |
| Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE | Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita. |

Coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane.

| | |
|-----------------|--|
| Missione | MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero |
| Descrizione | POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO |
| Finalità | Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | sport e il tempo libero. |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO | Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione. Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione. |
| Programma 02 - GIOVANI | Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità'. Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione |

| | |
|---|---|
| Missione | MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
| Descrizione | ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA |
| Finalità | Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. |
| Risorse umane | Istr. Dir. Amm.vo cat. D n. 1 Istr. Amm.vo cat. C n.1 |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO | Garantire il rispetto degli adempimenti. Attuare gli interventi in conformità alle vigenti norme in materia. |
| Programma 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PEEP | Garantire il rispetto degli adempimenti. Tutela degli aventi diritto. |

| | |
|-----------------|--|
| Missione | MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| Descrizione | SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE |
| Finalità | Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e |

| | |
|------------------------|--|
| | dell'ambiente. |
| Risorse umane | Istr. Amm.vo cat. C n. 1 |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 03 - RIFIUTI | Assicurare il servizio. Rapporti con il gestore del servizio. |

| | |
|---|--|
| Missione | MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità |
| Descrizione | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' |
| Finalità | Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI | Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione. Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario. |

| | |
|---|---|
| Missione | MISSIONE 11 - Soccorso civile |
| Descrizione | SOCCORSO CIVILE |
| Finalità | Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. |
| Risorse umane | |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE | Dare risposte in caso di emergenze. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni. |

| | |
|-----------------|--|
| Missione | MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
| Descrizione | DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA |

| | |
|---|---|
| Finalità | Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. |
| Risorse umane | Istr. Amm.vo cat. C n.1 Coll.re Amm.vo cat. B n.1 |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI | Supportare le famiglie nella crescita dei figli. Finalità da conseguire Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli |
| Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' | Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare |
| Programma 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI | Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani. Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali. |
| Programma 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE | Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie. |
| Programma 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI E SOCIALI | Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie. |
| Programma 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIANISMO | Ottimizzare le richieste delle associazioni Finalità da conseguire Garantire sostegno alle associazioni |
| Programma 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE | Assicurare il mantenimento del demanio. Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio |
| Missione | MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività |
| Descrizione | SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' |
| Finalità | Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla |

| | |
|--|--|
| | programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. |
| Risorse umane | Istr. Direttivo Tecnico cat. D N.1 |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 02 - Commercio - Reti Distributive- Tutela del Consumatore | Favorire la presenza delle attività sul territorio. Favorire lo sviluppo delle attività produttive. |

| | |
|--|---|
| MISSIONE | MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - FONDO DI RISERVA | |
| Programma 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' | |
| Programma 03 - ALTRI FONDI | |

| | |
|---|--|
| Missione | MISSIONE 50 - Debito pubblico |
| Descrizione | DEBITO PUBBLICO |
| Finalità | Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. |
| Programma | Obiettivo |
| Programma 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI | |
| Programma 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI | |

| | |
|-----------------|---|
| Missione | MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie |
| Descrizione | ANTICIPAZIONI FINANZIARIE |
| Finalità | Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di tesoreria |

Impegni Pluriennali - Anno 2023

Piano di autocontrollo Haccp - per un importo di €.1.717,76

Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Impegni Pluriennali - Anno 2024

| | | |
|-----|-------------|-----------|
| Ann | Descrizione | Assestato |
|-----|-------------|-----------|

| | | |
|------|--|--------------|
| o | | |
| 2024 | CUP G41B22001200001 - PNRR M4C1 I 3.3 REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA DA EDIFICARE IN ADERENZA ALLA SC | 2.823.379,69 |
| 2024 | GESTIONE CENTRO SOCIALE PER ANZIANI - ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE | 6.000,00 |
| 2024 | PROGETTI A CARATTERE SOCIALE: "TRASPORTO SOCIALE AUTO AMICA", "SPORTELLINO INFORMATIVO", "TRASPORTO AL | 12.000,00 |
| 2024 | CIG Z743B89EE7 - AFFIDAMENTO SERVIZIO RECAPITO CORRISPONDENZA DEL COMUNE. | 5.800,00 |
| 2024 | CUP G41B22001200001 - PNRR M4C1 I 3.3 REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA DA EDIFICARE IN ADERENZA ALLA SC | 141.984,19 |
| 2024 | SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE 2023/2027 - PRESA ATTO DELLA DETERMINAZIONE N.159 DEL 13/02/2023 DEL | 7.500,00 |
| 2024 | IMPEGNO DI SPESA PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DELL | 500 |
| 2024 | CIG 9782192834 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E PDL PER LE PUBB | 33.742,89 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 30.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 1.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 1.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 4.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 6.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 5.000,00 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 500 |
| 2024 | CIG 9761382341 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 - LOTTO 8 TOSCANA - DAL 1.07. | 7.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 10.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 4.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 4.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 14.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 12.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 20.000,00 |
| 2024 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 11.000,00 |
| 2024 | CIG Z243A88CDD - IMPEGNO PER IL NOLEGGIO DI UNA MULTIFUNZIONE A3 A COLORI PER IL SETTORE TECNICO ALL | 468,48 |
| 2024 | DETERMINA A CONTRARRE - AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - APPROVAZIONE | 14.351,41 |
| 2024 | DETERMINA A CONTRARRE - AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - APPROVAZIONE | 136.605,74 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 7.362,00 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 695 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 1.120,00 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 3.500,00 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 3.330,00 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 12.635,89 |
| 2024 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 31.612,96 |
| 2024 | CIG Z6439BE6F5 - DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. | 2.000,00 |
| 2024 | PERCORSO FORMATIVO E SUPPORTO PER IL PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE | 1.800,00 |
| 2024 | CIG ZBA39170F2 - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI C | 6.911,11 |
| 2024 | CIG Z0F39A1DB3 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE PER STRANIERI, APOLIDI E NO | 2.809,34 |
| 2024 | CIG Z252FC2D2D - NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE PER ASILO NIDO COMUNALE - IMPEGNO DI SPESA | 613,61 |
| 2024 | FORNITURA APPLICATIVO PER LA GESTIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - IMPEGNO DI SPESA | 1.098,00 |
| 2024 | AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIA LOCALI DESTINATI A PUBBLICI UFFICI E/O SERVIZI DAL 01/01/2023 AL 31/12/ | 32.922,81 |
| 2024 | ANCIDIGITALE - SERVIZI DI BASE ANNI 2023 E 2024 | 1.129,84 |
| 2024 | CIG Z0D36AF797 - MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI DEL CIMITERO COMUNALE E DELLA SCUOLA MEDIA G.GALILEI - | 2.093,24 |
| 2024 | CIG Z0D36AF797 - MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI DEL CIMITERO COMUNALE E DELLA SCUOLA MEDIA G.GALILEI - | 1.046,62 |
| 2024 | CIG Z752C12439 - Z9A2CF97B3 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA TRAM | 4,88 |
| 2024 | CIG Z752C12439 - Z9A2CF97B3 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA TRAM | 9,76 |
| 2024 | CIG Z2D298003B - IMPEGNO DI SPESA PER ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER IL NOLEGGIO DI UNA MULTIF | 980 |

| | | |
|------|--|----------|
| 2024 | CIG ZF035AD931 - ABBONAMENTI TELEMATICI ARMONIZZAZIONE CONTABILE E CIRCOLARI RAGIONERIA, PERSONALE, | 1.028,46 |
| 2024 | SERVIZIO DI MESSAGGERIA TELEFONICA PER EMERGENZE | 1.830,00 |
| 2024 | CIG ZD9352A1C5 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO | 500 |
| | | |

Impegni Pluriennali - Anno 2025

| Anno | Descrizione | Assestato |
|------|--|------------|
| 2025 | CUP G41B22001200001 - PNRR M4C1 I 3.3 REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA DA EDIFICARE IN ADERENZA ALLA SC | 909.162,22 |
| 2025 | PROGETTI A CARATTERE SOCIALE: "TRASPORTO SOCIALE AUTO AMICA", "SPORTELLINO INFORMATIVO", "TRASPORTO AL | 8.000,00 |
| 2025 | CUP G41B22001200001 - PNRR M4C1 I 3.3 REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA DA EDIFICARE IN ADERENZA ALLA SC | 49.694,47 |
| 2025 | SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE 2023/2027 - PRESA ATTO DELLA DETERMINAZIONE N.159 DEL 13/02/2023 DEL | 7.500,00 |
| 2025 | IMPEGNO DI SPESA PER ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LO SVOLGIMENTO DELL | 500 |
| 2025 | CIG 9782192834 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI SISTEMI IP E PDL PER LE PUBB | 33.742,89 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 10.000,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 3.400,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 4.000,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 14.000,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 12.000,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 20.000,00 |
| 2025 | CIG 9793483DD3 - ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA SIE4 - LOTTO 9 TOSCANA | 11.000,00 |
| 2025 | DETERMINA A CONTRARRE - AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - APPROVAZIONE | 14.351,41 |
| 2025 | DETERMINA A CONTRARRE - AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA - APPROVAZIONE | 89.330,39 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 7.362,00 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 695 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 1.120,00 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 3.500,00 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 3.330,00 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 12.635,89 |
| 2025 | POLIZZE ASSICURATIVE DELL'ENTE - IMPEGNI DI SPESA | 31.612,96 |
| 2025 | CIG ZBA39170F2 - ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI C | 6.911,11 |
| 2025 | FORNITURA APPLICATIVO PER LA GESTIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - IMPEGNO DI SPESA | 1.098,00 |
| | | |

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, è stato redatto conformemente al predetto articolo ed allegato I5 Lo schema di Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024 è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale del 28.07.2023.

- dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi di cui di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, è stato redatto

conformemente al predetto articolo ed allegato I5

Il piano triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale del 28.07.2023.

Per quanto concerne i progetti PNRR non sussistono nuovi progetti e per quelli precedenti si procederà con il crono programma già rappresentati nelle precedenti programmazione dei lavori pubblici e forniture e servizi.

- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2024/2026, con l'approvazione del PIAO 2024 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l'Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale

dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, relativo al triennio 2024/2026 è stato approvato con deliberazione Giunta comunale del 28.07.2023.

Di seguito i prospetti relativi a:

- Programma triennale degli investimenti anni 2024/2026
- Prospetto del piano delle alienazioni 2024/2026
- Piano triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|---------------------|-------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 4,938,859.20 | 155,500.00 | 175,500.00 | 5,269,859.20 |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0.00 | 670,000.00 | 0.00 | 670,000.00 |
| stanziamenti di bilancio | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0.00 | 1,670,000.00 | 0.00 | 1,670,000.00 |
| altra tipologia | 0.00 | 260,000.00 | 0.00 | 260,000.00 |
| totale | 4,938,859.20 | 2,755,500.00 | 175,500.00 | 7,869,859.20 |

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023
14:57:37
GMT+01:00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|------------------------|---|--|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|----------------------------------|---|--------------------------------|---|---------------------------------|
| | | | | | 0.00 | 0.00 | 0.00 | 0.00 | | | | | | | | | | |

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023 14:57:37
GMT+01:00

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) | | | | |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|---|--------------|------|-----|------------------------------|--|---|---|--|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------------|
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
| I00127640472201900001 | L00127640472201900004 | | Biblioteca Comunale - Via Marconi | 009 | 047 | 013 | | 2 | 2 | 3 | | 0.00 | 500,000.00 | 0.00 | 0.00 | 500,000.00 |
| I00127640472201900002 | L00127640472201900004 | | Uffici distaccati - Piazza XXVII Aprile | 009 | 047 | 013 | | 2 | 2 | 3 | | 0.00 | 320,000.00 | 0.00 | 0.00 | 320,000.00 |
| I00127640472201900003 | L00127640472201900004 | | Terreno lungo Via Bologna | 009 | 047 | 013 | | 2 | 2 | 3 | | 0.00 | 250,000.00 | 0.00 | 0.00 | 250,000.00 |
| I00127640472201900004 | L00127640472201900004 | | Magazzino Comunale - Via Ponticelli | 009 | 047 | 013 | | 2 | 2 | 3 | | 0.00 | 600,000.00 | 0.00 | 0.00 | 600,000.00 |
| | | | | | | | | | | | | 0.00 | 1,670,000.00 | 0.00 | 0.00 | 1,670,000.00 |

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023 14:57:37
GMT+01:00

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat | | | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|--|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|---------------------------------|--|---|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|-------------------------|--|---|----------------------------------|-------------------------|--|--|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia (Tabella D.4) | | |
| L0012764047220200002 | | G47B22000170001 | 2024 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 013 | | 04 - Ristrutturazione | 05.11 - Beni culturali | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali. | 1 | 2.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | |
| L0012764047220200003 | | G78E2200050001 | 2024 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 016 | | 04 - Ristrutturazione | 02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Suggianese - Piazza Fratelli Sandroni, la sede della Pubblica Assistenza e le concessioni territoriali | 1 | 1.158.859,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.158.859,20 | 0,00 | | 0,00 | | | |
| L0012764047220200004 | | G87B22000100001 | 2024 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 008 | | 03 - Recupero | 05.08 - Sociali e scolastiche | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cuccine - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative | 1 | 1.780.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.780.000,00 | 0,00 | | 0,00 | | | |
| L00127640472201900004 | | | 2025 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 013 | | 01 - Nuova realizzazione | 05.33 - Direzionali e amministrative | Realizzazione nuova sede municipale | 2 | 0,00 | 2.600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 2.600.000,00 | 1.670.000,00 | | 670.000,00 | 5 | | |
| L00127640472202300001 | | | 2025 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 013 | | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Manutenzione straordinaria viabilità anno 2025 | 2 | 0,00 | 155.500,00 | 0,00 | 0,00 | 155.500,00 | 0,00 | | 0,00 | | | |
| L00127640472202400001 | | | 2026 | RIZZELLO ALESSANDRO | No | No | 009 | 047 | 013 | | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali | Manutenzione straordinaria viabilità 2026 | 2 | 0,00 | 0,00 | 175.500,00 | 0,00 | 175.500,00 | 0,00 | | 0,00 | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | 4.938.859,20 | 2.755.500,00 | 175.500,00 | 0,00 | 7.869.859,20 | 1.670.000,00 | | 670.000,00 | | | | |

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero intervento liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Al senso dell'art.4 comma 6, in caso di detrazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito. L'importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (9) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si corrisponde immobile indicato nella scheda C
 (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
 RIZZELLO
 26.07.2023 14:57:37
 GMT+01:00

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUJ | CUP | Descrizione dell'intervento | Responsabile del procedimento | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|-----------------|---|-------------------------------|-------------------|--------------------|------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|--|--|--|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| L00127640472202200002 | G47B22000170001 | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali | RIZZELLO ALESSANDRO | 2,000,000.00 | 2,000,000.00 | URB | 1 | Si | Si | 2 | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia | |
| L00127640472202200003 | G78E22000050001 | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Fratelli Banditori, la sede della Pubblica Assistenza e le connessioni territoriali | RIZZELLO ALESSANDRO | 1,158,859.20 | 1,158,859.20 | URB | 1 | Si | Si | 2 | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia | |
| L00127640472202200004 | G87B22000100001 | Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cozzile - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative | RIZZELLO ALESSANDRO | 1,780,000.00 | 1,780,000.00 | URB | 1 | Si | Si | 3 | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia | |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023 14:57:37
GMT+01:00

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere pressistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023 14:57:37
GMT+01:00



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO E AMBIENTE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026

art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008

- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2024-2026 -

L'attuale dotazione immobiliare è ormai stabilizzata da molti anni, richiede indubbiamente l'assunzione di alcune scelte strategiche per l'Amministrazione, specialmente per quanto concerne gli immobili sottoutilizzati e le varie dislocazioni degli uffici comunali.

Nel programma adottato dei Lavori Pubblici per il triennio 2024 - 2026 è previsto, nell'annualità 2025, la realizzazione di una nuova sede municipale nella quale accentrare tutti gli uffici, con contestuale riordino e dismissione delle sedi distaccate; in particolare si prevede la alienazione, con permuta all'interno dell'appalto, delle sedi di Piazza XXVII Aprile, 14 e Via Marconi, 271 e del Magazzino Comunale di Via Ponticelli 37. In tale operazione, inoltre, si prevede di cedere la proprietà di una porzione (~ 2.200 mq) del campo di Via Ancona, costeggiante Via Bologna, con potenzialità edificatoria come evidenziato nella scheda "IDC 8, intervento diretto convenzionato in via Bologna", contenuta nell'allegato 1.1 NTA del Regolamento Urbanistico Comunale n. 2.

Pertanto si inseriscono nel piano triennale gli immobili in questione, al momento ovviamente strumentali per il funzionamento dei servizi comunali ma che perderanno questo requisito al momento della realizzazione delle nuove strutture della sede municipale e del recupero del cinema teatro.

Nell'elenco vengono altresì inseriti gli immobili di cui al piano alienazioni della SPES di cui alla L.R.T. 5/2014; la SPES che gestisce il patrimonio degli alloggi ERP dei Comuni della provincia di Pistoia tra cui Pieve a Nievole, ha elaborato ai sensi della citata legge regionale un piano di alienazioni di immobili conformemente all'art. 2 della predetta LRT 5/2014 la quale dispone che:

1. L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto;

b) che si tratti di alloggi che, per lo stato di degrado o la particolare caratterizzazione tipologica o strutturale, comportino oneri di gestione e di mantenimento non sostenibili da parte del sistema dell'ERP, come accertato da perizia tecnica;

c) che si tratti di alloggi di ERP ricompresi nel programma regionale di cessione di cui alla Delib.C.R. 8 marzo 1994, n. 91 (Legge 560/1993. Approvazione proposte piani di vendita alloggi di edilizia residenziale pubblica), e successive deliberazioni modificative ed integrative, per i quali

non sia intervenuto alla data del 13 agosto 2009 accordo tra le parti sulla compravendita dell'immobile;

d) che si tratti di alloggi collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del comune di proprietà.

A tal fine si rimanda alla Deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 2015, n. 16, con la quale viene approvato il "Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP", articolato nelle proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai comuni in forma associata nell'ambito dei L.O.D.E. di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e alla Delibera G.R.T. n. 1106 del 03/08/2020 recante "L.R. 22 gennaio 2014, n. 5 - Art. 5 - Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP - Individuazione del numero massimo degli alloggi cedibili per l'anno 2020 a livello regionale e quote di ripartizione tra i L.O.D.E. Toscani".

Si inseriscono infine in elenco anche le aree in diritto di superficie della zona 167 che, in virtù delle Deliberazioni C. C. n. 65 del 28.06.1996 e n. 91 del 29.12.1997 aventi ad oggetto "individuazione delle aree assegnate in diritto di superficie da trasformare in proprietà", possono essere trasformate in diritto di proprietà con relativa cessione del diritto dal Comune ai condomini.

| N. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione | Fg. | particella | Superficie mq | Intervento previsto | Nuova destinazione ammessa | Conformità strumento urbanistico |
|----|---|--|-----|--|--|--|----------------------------|---|
| 1 | Magazzino Comunale – Via Ponticelli 37 | Magazzino Comunale | 7 | 769 sub 1÷6 1210 | 877,95 sup. coperta + 3.430 piazzale | Alienazione | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 2 | Uffici distaccati Piazza XXVII Aprile 14 | Uffici Ragioneria e Polizia Municipale | 5 | 791 sub 1 | 11 vani – ~ mq 240 | Alienazione | Residenziale, commerciale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 3 | Biblioteca Via Marconi | Biblioteca e Uffici scuola e sport | 10 | 99 | ~ mq 460 +sottotetto + resede ~ mq 170; volume mc 2.241 | Alienazione | Residenziale, commerciale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 4 | Porzione area campo Ancona | Impianto sportivo | 6 | 740 (porz.) | ~2.200 mq terreno | Alienazione | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 5 | Via Mimbelli 25 piano 2 (alloggio ERP) | Residenziale | 6 | 563 sub 5 | 5 vani - ~ 78 mq | Alienazione | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 6 | Zona 167 – Via Togliatti 15 | Residenziale | 6 | 1226 1571 1227 1577 1374 1387 | 3.484 mq | Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 7 | Zona 167 – Via della Libertà da 34 a 38 | Residenziale | 6 | 1914 sub vari | 1.775 mq | Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 8 | Zona 167 – Via della Libertà da 10 a 32 | Residenziale | 6 | 1892 sub vari | 3.003 mq | Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà | Residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |

Pieve a Nievole, 26.07.2023

Il Responsabile del Settore
Tecnico Manutentivo e Ambiente
Ing. Alessandro Rizzello¹⁾



ALESSANDRO
RIZZELLO
26.07.2023 15:05:26
GMT+01:00

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|-------------------|-------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Stanzamenti di bilancio | 106.140,00 | 212.280,00 | 688.524,19 | 1.006.944,19 |
| Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 106.140,00 | 212.280,00 | 688.524,19 | 1.006.944,19 |

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI (1) | Codice fiscale Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/7) | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile unico del progetto (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) | |
|---------------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|---|---|----------------------|---|------------|--|---------------------------|-------------------------|-------------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|--------------|---------------------------------|---|--|--|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | codice AUSA | | denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | importo | tipologia | | | |
| S0012764047200300001 | 00127640472 | 2024 | 2024 | | no | no | Toscana | Servizi | 65310000-9 | Fornitura energia elettrica 2024 2025 | 1 | RIZZELLO ALESSANDRO | 12 | si | 106.140,00 | 106.140,00 | 0,00 | 0,00 | 212.280,00 | 0,00 | | 0000226120 | Consip | | |
| sarà attribuito successivamente | 00127640472 | 2024 | 2025 | | no | no | Toscana | Servizi | 65310000-9 | Fornitura energia elettrica 2025 2026 | 1 | RIZZELLO ALESSANDRO | 12 | si | 0,00 | 106.140,00 | 106.140,00 | 0,00 | 212.280,00 | 0,00 | | 0000226120 | Consip | | |
| sarà attribuito successivamente | 00127640472 | 2024 | 2026 | | no | no | Toscana | Servizi | 65310000-9 | Fornitura energia elettrica 2026 2027 | 1 | RIZZELLO ALESSANDRO | 12 | si | 0,00 | 0,00 | 106.140,00 | 106.400,00 | 212.540,00 | 0,00 | | 0000226120 | Consip | | |
| sarà attribuito successivamente | 00127640472 | 2024 | 2026 | | no | no | Toscana | Forniture | 15800000-6 | Fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e Asilo nido | 1 | POLLASTRINI BARBARA | 24 | si | 0,00 | 0,00 | 170.930,16 | 170.930,16 | 341.860,32 | 0,00 | | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia | | |
| sarà attribuito successivamente | 00127640472 | 2024 | 2026 | | no | no | Toscana | Servizi | 55523100-3 | Servizi di supporto alla refezione scolastica e Asilo nido | 1 | POLLASTRINI BARBARA | 24 | si | 0,00 | 0,00 | 253.123,21 | 253.123,21 | 506.246,42 | 0,00 | | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia | | |
| sarà attribuito successivamente | 00127640472 | 2024 | 2026 | | no | no | Toscana | Servizi | 85320000-8 | Servizi Educativi Prima Infanzia | 1 | POLLASTRINI BARBARA | 36 | si | 0,00 | 0,00 | 52.190,82 | 404.365,97 | 456.556,79 | 0,00 | | 0000156907 | Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | 106.140,00 | 212.280,00 | 688.524,16 | 934.819,34 | 1.941.763,53 | 0,00 | | | | |

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1.
- (5) Relativa a CPV principale: Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV-45 o 48, S: CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
 - 1. priorità massima
 - 2. priorità media
 - 3. priorità minima
 - 1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
 - 2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
 - 3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
 - 4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
 - 5. modifica ex art. 7, comma 9

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



**ALESSANDRO
RIZZELLO**
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|----------------------|--------------------|---------------------|---|
| | | | | | |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO



ALESSANDRO
RIZZELLO
27.07.2023 07:59:57
GMT+01:00